

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO 2024 – 2026



Comune

di

MONTEROTONDO MARITTIMO

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

- f)** Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g)** Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- h)** Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, stabilisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni che rappresentano la dimensione del concreto intervento pubblico nella società.

Attraverso l'attività di programmazione, le Amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, si compone la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO); la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Questo strumento di programmazione, relativo all'anno 2024, triennio 2024/2026 è un atto fondamentale che, congiuntamente all'approvazione del bilancio di previsione corrispondente, consentirà agli uffici comunali di essere pienamente operativi.

Come indicato nel DUP, il "progetto Bilancio" segue come obiettivi strategici gli "equilibri di bilancio" e "l'efficientamento dei tempi di programmazione e dell'azione amministrativa" e prevede un'attività coerente con le linee programmatiche contenute nel mandato di governo e con le scelte di programmazione economico finanziaria degli ultimi cinque esercizi.

Questa significato classico del Documento di Programmazione e del Bilancio di previsione risente purtroppo di quanto sta accadendo a livello globale.

L'Amministrazione centrale, così come il Comune di Monterotondo Marittimo, si è resa sensibile, in primo luogo, a prestare assistenza ai cittadini bisognosi, alle imprese direttamente ed indirettamente colpite, ha dovuto fronteggiare l'epidemia negli ospedali e ad organizzare servizi specifici, divenuti necessari, per accudire le persone colpite dall'emergenza sanitaria.

Durante l'ultimo biennio l'Amministrazione si è riorganizzata in una dimensione inedita, dal punto di vista di erogazione dei servizi ma anche di allocazione di risorse mai vista prima, riesaminando la necessità di tutte le imposizioni fiscali che permettono di mantenere gli equilibri di bilancio e di mantenere un livello adeguato di organizzazione dei servizi.

Anche per questo prossimo triennio (2024-2026) è messo a dura prova un modello di programmazione predefinita, soprattutto per l'impossibilità di definire qualsiasi previsione di impegno in una logica di lungo termine. In questo clima di incertezza, per cui la situazione economica – sociale è mutata imprevedibilmente ad oggi le conseguenze degli eventi descritti non sono conosciute e certe.

L'Amministrazione comunale deve comunque promuovere l'adozione del Documento Unico di Programmazione del Comune di Monterotondo Marittimo affinché sia data impulso ad una attività di rilancio nella progettazione e ricostruzione del futuro.

Tale impegno dovrà recepire appieno le esigenze della collettività rappresentata nonché consentire di utilizzare gli strumenti e le risorse che lo Stato, la Comunità Europea e la Regione metteranno a disposizione per superare questo periodo di crisi.

Sarà infatti fondamentale per l'economia del territorio cogliere le opportunità messe a disposizione dall'Unione Europea, che ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU).

Un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Tra le azioni pensate da questo ente per il piano di ripresa e per il miglioramento della PA da attuare nel prossimo triennio, e meglio descritte nella sezione operativa, in linea con le missioni del PNRR si segnalano in sintesi :

- Investimenti sugli immobili pubblici e sugli edifici scolastici (attraverso il servizio edilizia scolastica associato) per efficientamento energetico ed adeguamento sismico, nonché interventi per la realizzazione di nuovi spazi da destinare a nidi d'infanzia/materna, fascia 0/6.
- Potenziamento impianti sportivi esistenti con particolare attenzione alle aree all'aperto, al fine di permettere la possibilità di praticare attività sportiva all'aperto in piena sicurezza.
- Valorizzazione ed implementazione del patrimonio verde, realizzazione e cura della sentieristica esistente e conseguente promozione locale.
- Valorizzazione patrimonio storico archeologico e museale.
- Digitalizzazione telematica del 90% dei procedimenti ad istanza di parte dei cittadini, con possibilità di richiesta attraverso sportello telematico.
- Prosecuzione anche per il 2024 con l'attività di rilascio identità Spid alla cittadinanza .
- Digitalizzazione degli archivi, in particolar modo di quello relativo all'edilizia privata, al fine di accelerare la risposta sui frequenti accessi agli atti o richieste di certificazioni per interventi edilizi, con conseguente ridestinazione degli spazi destinati ad oggi ad archivio.
- Promozione e supporto al tessuto associazionistico messo anch'esso a dura prova dalla crisi pandemica.
- Ampliamento della connettività e navigazione libera, attraverso la realizzazione di stazioni wifi free lungo le vie del centro abitato.
- Comunicazione istituzionale costante attraverso sito internet e canali social.
- Promozione di iniziative di educazione digitale rivolto a grandi e piccoli, per il supporto ai genitori sul mondo digitale e percorso di accompagnamento ad un corretto approccio di bambini/ragazzi al mondo e alle relazioni digitali.
- Ammodernamento del parco mezzi dell'ente nel rispetto della transizione ecologica.
- Valorizzazione della produzione enogastronomica locale.

La missione di questo ente, al fine dell'attuazione delle strategie sopra elencate e nell'ottica di un ripresa di area e di uno sviluppo complessivo del territorio rappresentato, sarà quella di

provvedere allo studio ed al coordinamento ai fini della progettazione e dell'esecuzione degli interventi di interesse collettivo e del reperimento dei finanziamenti pubblici.

Nel corso dell'anno l'Amministrazione dovrà avere la capacità, previa revisione di questo strumento strategico di programmazione, di concretizzare la realizzazione di alcune attività di primaria rilevanza. Si tratta di proseguire sulla buona strada intrapresa, con massimo impegno e senza scoraggiarsi, di agire su più livelli in primo luogo per garantire l'erogazione dei servizi esistenti fino a che questo difficile momento non sarà superato.

Sarà necessaria la capacità creativa di salire su eventuali treni in corsa allorché si presentino concrete possibilità di finanziamento di nuovi progetti di sviluppo, senza dimenticare la necessità dell'attivazione di iniziative concrete nell'ambito della tematica dello sviluppo sostenibile (per il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Agenda 2030) per le quali sarà necessario sostenere le relative iniziative con un impegno finanziario e progettuale incrementale.

Non mancherà la capacità di ascolto e di confronto, la voglia di recepire idee nuove, da chiunque esse provengano in quanto questa è una Amministrazione che non si chiude in se stessa, che non è autoreferenziale anche se a volte qualcuno vuole insinuare il dubbio tra i cittadini.

Le porte del Comune sono aperte a tutti, l'unica condizione richiesta è aver sinceramente a cuore un'idea di progresso civico ed il benessere dei cittadini di Monterotondo Marittimo.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

POPOLAZIONE

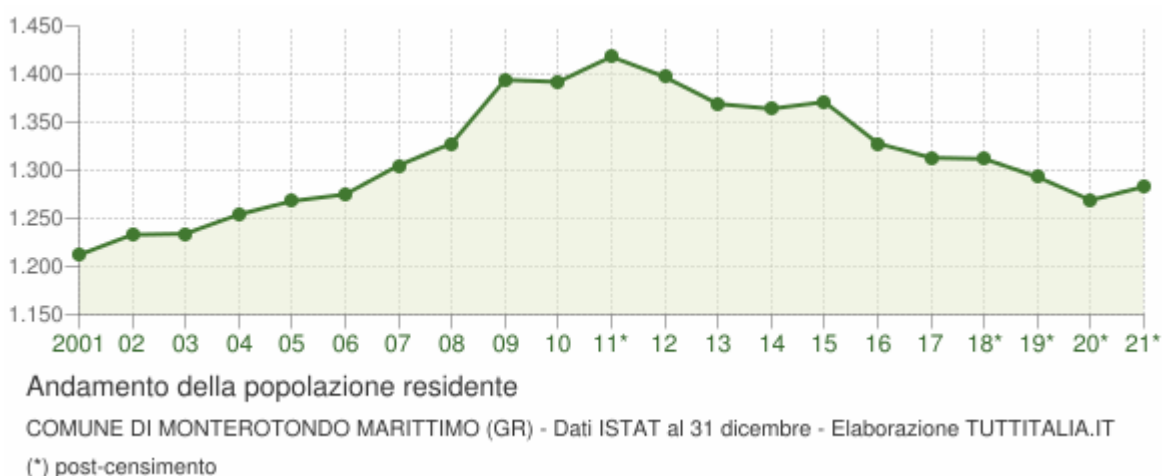
Dopo aver registrato un significativo incremento nel primo decennio del 2000, la popolazione ha conosciuto una situazione di stabilità, con un saldo naturale in sostanziale decremento, e con un saldo migratorio che registra un consistente afflusso di popolazione straniera (dalla Macedonia del Nord in particolare, ma anche paesi dell'est e del centro Europa). In questi ultimi anni il saldo migratorio è stato più contenuto e questo ha fatto sì che si sia sperimentato un lieve calo demografico, che al momento sembra attestarsi in una sostanziale stabilità.

Come nel resto del Paese, si rileva ormai da anni un significativo invecchiamento della popolazione, evidenziato anche dai principali indicatori demografici.

La presenza di una fascia di popolazione anziana in crescita ha richiesto una revisione dei servizi sociali offerti dall'Amministrazione, per tener conto delle nuove esigenze, così come una presenza di cittadini stranieri in forte evoluzione ha comportato la necessità di rispondere con rinnovati servizi sociali ed educativi.

Si rileva negli ultimi anni un flusso crescente di presenze turistiche, soprattutto nei mesi di luglio e agosto, legate alla vicinanza alle località balneari, alla crescente curiosità verso la geotermia e le sue manifestazioni, in primis per il parco naturale delle Biancane, e alle opportunità escursionistiche lungo i sentieri delle colline del territorio. L'apertura nel Marzo 2019 del Mubia, il Geomuseo delle Biancane, ha arricchito l'offerta turistica del territorio aggiungendo un elemento di pregio che in grado di attrarre un numero importante di visitatori che nel 2022 sono stati 5.634.

Di seguito i dati sulla popolazione ed alcune informazioni sullo sviluppo socio-economico.



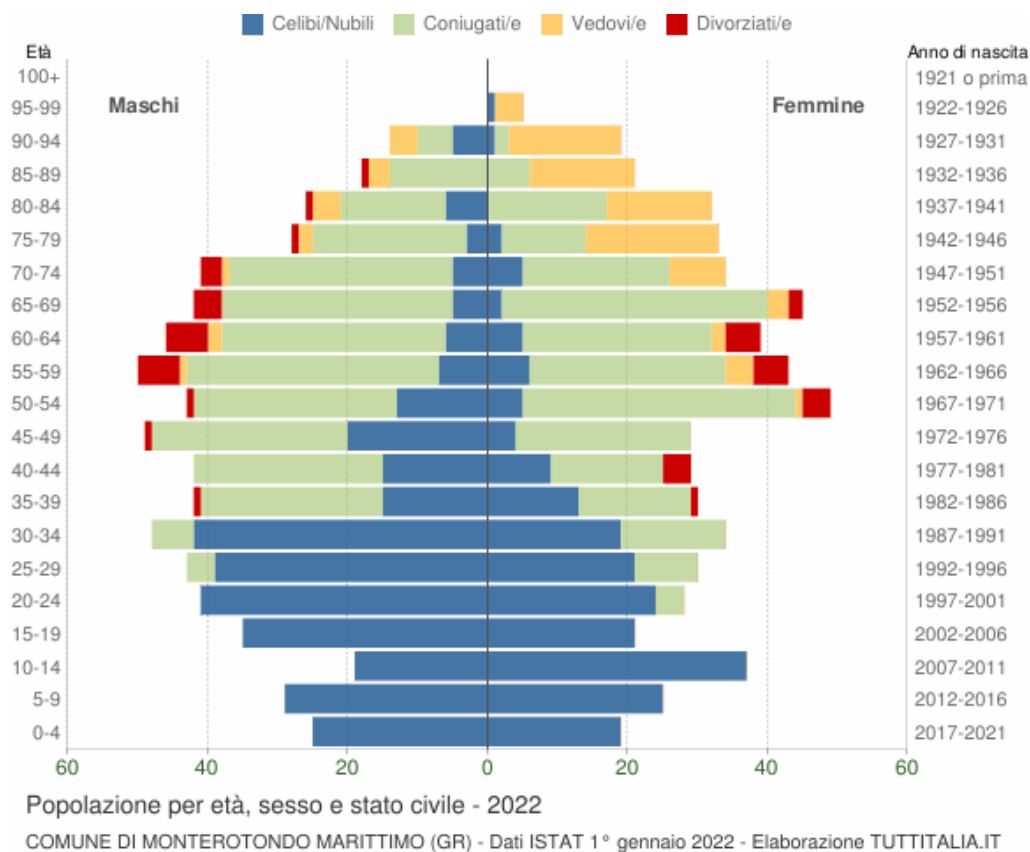
ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE 2012-2022:

2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
1397	1369	1364	1371	1328	1313	1316	1293	1269	1284	1282

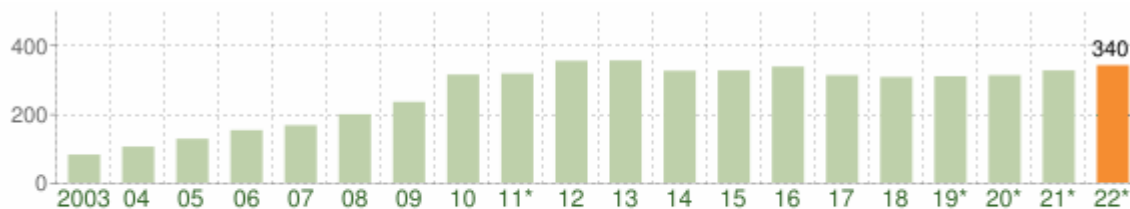
MOVIMENTO DEMOGRAFICO

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<u>NATI</u>	10	7	10	6	12	4	5	8	10	4
<u>MORTI</u>	17	14	12	20	16	22	16	30	13	19
<u>SALDO NATURALE</u>	-7	-7	-2	-14	-4	-18	-11	-22	-3	-15
<u>ISCRITTI</u>	59	41	59	47	23	52	55	36	53	61
<u>CANCELLATI</u>	80	39	50	76	34	31	67	38	35	60
<u>SALDO MIGRATORIO</u>	4	-1	9	-29	-11	21	-12	-2	+18	+1
<u>TOTALE</u>	1369	1364	1371	1328	1313	1316	1293	1269	1284	1282

PIRAMIDE PER ETA'



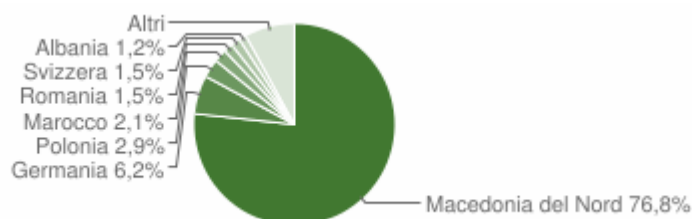
POPOLAZIONE STRANIERA



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2022

COMUNE DI MONTEROTONDO MARITTIMO (GR) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento



DETTAGLIO AL TERMINE DEL 2022:

POPOLAZIONE 2022 COMUNE DI MONTEROTONDO M.MO					
popolazione legale all'ultimo censimento				n.	1414
popolazione residente a fine 2022				n.	1282
	di cui	maschi		n.	665
		femmine		n.	617
		nuclei familiari		n.	566
		comunità/convivenze		n.	3
Popolazione al 1 gennaio 2022				n	1284
nati nell'anno		n.			4
deceduti nell'anno		n.			19
		SALDO NATURALE		n.	-15
immigrati nell'anno		n.			61
emigrati nell'anno		n.			60
		SALDO MIGRATORIO		n.	1
Popolazione al 31 Dicembre 2022					1282
di cui					
in età prescolare (0/6 anni)				n.	65
in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)				n.	89
in forza lavoro occupazione (15/29 anni)				n.	198

in età adulta (30/65 anni)				n.	572
in età senile (oltre 65 anni)				n.	358
in età senile (oltre 65 anni)				n.	335

Caratteristiche del Territorio

Superficie Kmq.: **102,51**.

Risorse idriche: Laghi n. **1**; Fiumi n. **2**.

Autostrade Km.: **0**.

Strade extraurbane Km.: **57**.

Strade urbane Km.: **7**.

Strade locali Km.: **74**.

Itinerari ciclopeditoni Km.: **0**.

Strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore - PRGC - adottato SI ☒ NO

Piano regolatore - PRGC - approvato SI ☒ NO

Piano edilizia economica popolare - PEEP - SI NO ☒

Piano Insediamenti Produttivi - PIP - SI ☒ NO

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Scuole dell'infanzia con posti n. **25**.

Scuole primarie con posti n. **57**.

Scuole secondarie con posti n. **36**.

Strutture residenziali per anziani n.: **0**.

Farmacie Comunali n.: **0**.

Depuratori acque reflue n.: **2**.

Rete acquedotto Km. (dato non disponibile)

Aree verdi, parchi e giardini Kmq.: **0,60**.

Punti luce Pubblica Illuminazione n.: **340**.

Rete gas Km.: **1**.

Discariche rifiuti n.: **1**. (centro di raccolta rifiuti recuperabili)

Mezzi operativi per gestione territorio n.: **0**.

Veicoli a disposizione n.: **7**.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione. Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

LO SCENARIO MACROECONOMICO

Quadro internazionale

L'economia globale continua a riprendersi gradualmente dalle conseguenze della pandemia e dell'invasione russa dell'Ucraina, mentre la crisi sanitaria da Covid-19 è ufficialmente terminata secondo l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità).

L'attività economica si sta dimostrando resiliente, beneficiando del ripristino delle catene di approvvigionamento, ritornate ai livelli pre-pandemia, e di un contesto globale di graduale discesa dei prezzi dell'energia e dei prodotti alimentari, con la conseguente discesa dell'inflazione globale: secondo le stime del Fondo Monetario Internazionale, il tasso di inflazione mondiale diminuirà dall'8,7% del 2022 al 6,8% nel 2023 per stabilizzarsi al 5,2% nel 2024.

Sul percorso di ripresa gravano tuttavia alcune incognite, vi sono infatti dei segnali del fatto che l'attività economica stia perdendo slancio sulla scia dell'aumento dei tassi ufficiali da parte delle banche centrali in chiave anti-inflazione. Il peggioramento delle condizioni di finanziamento sta infatti avendo delle pesanti ripercussioni sia sui consumatori sia sulle imprese.

Il Fondo Monetario Internazionale, nell'aggiornamento di luglio 2023 del World Economic Outlook, prevede che la crescita globale diminuirà dal 3,5% del 2022 al 3% sia nel 2023 che nel 2024. Le previsioni per il 2023-24 rimangono comunque ben al di sotto della media annuale storica (2000-2019) del 3,8%.

Tra le principali aree geoeconomiche globali, le Economie Avanzate registrano un trend declinante per il biennio 2023-2024. Il PIL aggregato è stimato in rilevante contrazione, passando dal 2,7% del 2022 all'1,5% nel 2023, riducendosi ulteriormente nel 2024 all'1,4%, in un contesto di elevata inflazione che, al netto delle componenti alimentare ed energetica, è stimata nel 2023 al 5,1%, dunque invariata rispetto all'anno precedente. La riduzione è quindi attesa nel 2024, quando si collocherà al 3,5%, ovvero ancora al di sopra del target del 2% fissato dalle banche centrali per la stabilizzazione dei prezzi.

Tra le Economie Occidentali, l'Eurozona risulterà la più penalizzata, il PIL dell'area è previsto in sensibile arretramento, passando dal 3,5% del 2022 allo 0,9% nel 2023.

Sulla dinamica negativa pesa la contrazione stimata del PIL tedesco nel 2023 (-0,3%) e i significativi rallentamenti previsti per Francia (da +2,5% del 2022 a +0,8% nel 2023), Italia (da +3,7% a +1,1%) e Spagna (da +5,2% a +2,5%).

Solo nel 2024 l'Eurozona inizierà a invertire il trend, recuperando parzialmente la crescita: il PIL dell'area è stimato infatti in aumento a +1,5%, trainato dalla ripresa tedesca e francese (+1,3% per entrambe), mentre per l'Italia il Fondo Monetario Internazionale prevede una decelerazione del PIL (+0,9%).

Riguardo agli Stati Uniti, la crescita è stimata in rallentamento dal +2,1% del 2022 al +1,8%, per diminuire ulteriormente nel 2024 al +1%, dato l'esaurirsi della spinta dei consumi e il mantenimento di tassi di interesse elevati da parte della Federal Reserve, ora al 5,5%.

Per le Economie Emergenti la dinamica complessiva si presenta migliore, la crescita rimarrà stabile al 4% nel 2023 per aumentare nel 2024 al 4,1%, ciò è dovuto in particolare alle Economie Emergenti dell'Asia al netto del contributo cinese.

Relativamente alla Cina, le stime del Fondo Monetario Internazionale indicano ancora un'accelerazione della crescita nel 2023 (+5,2%), tuttavia nel 2024 le proiezioni registrano un rallentamento (+4,5%) a causa di una decelerazione degli investimenti che riflettono le recenti tensioni sul mercato immobiliare e la persistenza di un'elevata disoccupazione giovanile.

Le previsioni per l'Italia

Rispetto al quadro macroeconomico di luglio, quello attuale incorpora un indebolimento della domanda estera, prezzi del petrolio più elevati lungo l'orizzonte previsivo e un ulteriore irrigidimento delle condizioni di accesso al credito.

Si ipotizza che i prezzi delle materie prime energetiche rimangano in larga misura stabili nel triennio di previsione, su livelli nettamente più contenuti nel confronto con il 2022; solo il petrolio mostrerebbe un profilo delle quotazioni più elevato rispetto all'aggiornamento di luglio (tav. 11). Lo scenario assume per l'anno in corso anche un significativo rallentamento del commercio mondiale, cui seguirebbe un'accelerazione nel 2024 e nel 2025. In linea con le aspettative degli operatori di mercato, i tassi di interesse nominali a breve termine aumentano ancora quest'anno, si stabilizzano nel prossimo e scendono nel 2025; quelli a lungo termine salgono per gran parte del triennio.

Tavola 11

**Scenario macroeconomico:
ipotesi sulle principali variabili esogene**

VOCI	2022	2023	2024	2025
Domanda estera potenziale (1)	6,7	1,0	3,1	3,0
Dollaro/euro (2)	1,05	1,08	1,06	1,06
Cambio effettivo nominale (1) (3)	1,1	-1,6	0,3	0,0
Prezzo del greggio (2) (4)	100,8	83,8	82,4	77,3
Prezzo del gas naturale (2) (5)	123,1	41,1	46,9	44,5
Tasso Euribor a tre mesi (2)	0,3	3,4	3,6	3,1
Tasso BOT a 1 anno (2)	0,9	3,6	3,4	3,1
Tasso BTP a 10 anni (2)	3,2	4,4	5,1	5,3

Fonte: elaborazioni su dati Istat e Refinitiv disponibili al 6 ottobre.

(1) Variazioni percentuali. – (2) Medie annue delle quotazioni osservate a varie scadenze trimestrali sui mercati a termine. – (3) Variazioni positive indicano un deprezzamento. – (4) Dollari per barile, qualità Brent. – (5) Euro per megawattora.

All'inasprimento delle condizioni monetarie corrispondono un incremento dei costi di finanziamento e condizioni di accesso al credito più rigide, coerentemente con i più recenti segnali provenienti dalle indagini presso banche e imprese (cfr. il riquadro: L'offerta e la domanda di credito dall'avvio del processo di normalizzazione della politica monetaria). Infine lo scenario tiene conto della richiesta di scostamento presentata al Parlamento contestualmente alla NADEF 2023 e degli effetti dell'utilizzo dei fondi europei nell'ambito del programma Next Generation EU sulla base delle informazioni disponibili relative al PNRR.

Il PIL crescerebbe dello 0,7 per cento in media nel 2023 (3,9 nel 2022), dello 0,8 nel 2024 e dell'1,0 nel 2025 (tav. 12 e fig. 28). Il prodotto, dopo l'inattesa contrazione del secondo trimestre (cfr. il par. 2.1), si espanderebbe in misura contenuta nella seconda metà dell'anno e all'inizio del prossimo; accelererebbe leggermente a partire dalla primavera del 2024. La crescita risentirebbe degli effetti restrittivi dell'inasprimento delle condizioni di finanziamento e della debolezza degli scambi internazionali, che attenuerebbero l'impulso di segno opposto derivante dalle misure del PNRR e dal graduale recupero del potere d'acquisto delle famiglie.

L'inflazione al consumo armonizzata sarebbe pari al 6,1 per cento nella media di quest'anno (8,7 nel precedente) e si ridurrebbe al 2,4 nel 2024 e all'1,9 nel 2025 (tav. 12 e fig. 29). Il profilo decrescente riflette soprattutto il netto rallentamento dei prezzi all'importazione, determinato in larga misura dalla flessione delle quotazioni delle materie prime energetiche. L'inflazione al netto dei beni alimentari ed energetici (inflazione di fondo) rimarrebbe elevata nel 2023 (in media al 4,6 per cento), sospinta in gran parte dalla trasmissione graduale dei passati rincari dei beni energetici e scenderebbe progressivamente nel biennio successivo, grazie alla discesa dei costi intermedi e all'indebolimento della domanda, portandosi al 2,3 per cento nel 2024 e all'1,9 nel 2025. La crescita dei prezzi interni, misurata con il deflatore del PIL, aumenterebbe al 4,5 per cento nel 2023 (3,0 nel 2022), per riportarsi a poco più del 3 nella media del biennio successivo; a questo andamento contribuirebbe principalmente la dinamica del costo del lavoro per unità di prodotto.

Scenario macroeconomico
(variazioni percentuali sull'anno precedente, salvo diversa indicazione)

VOCI	Previsioni di ottobre 2023				Revisioni rispetto a luglio 2023		
	2022	2023	2024	2025	2023	2024	2025
PIL (1)	3,9	0,7	0,8	1,0	-0,6	-0,1	0,0
Consumi delle famiglie	5,0	1,3	0,9	1,0	0,0	-0,3	-0,1
Consumi collettivi	0,7	0,0	0,0	0,5	-1,3	0,2	0,0
Investimenti fissi lordi	10,1	0,5	0,3	1,3	-2,3	0,6	0,7
di cui: investimenti in beni strumentali	8,1	3,6	-0,3	1,2	0,1	1,1	0,7
Esportazioni totali	10,7	0,4	2,4	3,1	-1,1	-0,4	0,3
Importazioni totali	13,1	1,1	2,3	3,1	1,2	0,2	0,5
Variazione delle scorte (2)	-0,7	0,1	0,1	0,0	1,0	0,1	0,0
Prezzi (IPCA)	8,7	6,1	2,4	1,9	0,1	0,1	-0,1
IPCA al netto dei beni alimentari ed energetici	3,3	4,6	2,3	1,9	0,1	-0,1	-0,1
Deflatore del PIL	3,0	4,5	2,8	3,7	-0,9	0,2	0,2
Occupazione (ore lavorate)	4,5	1,7	0,5	0,6	-0,3	0,0	0,2
Occupazione (numero di occupati)	2,5	1,7	0,6	0,5	0,2	0,2	0,2
Tasso di disoccupazione (3)	8,1	7,6	7,6	7,6	-0,1	0,0	0,0
Saldo di conto corrente della bilancia dei pagamenti (4)	-1,5	0,3	0,8	1,2	-1,4	-1,4	-1,4

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat. Quadro previsivo per l'Italia basato sulle informazioni disponibili al 6 ottobre (per la formulazione delle ipotesi tecniche) e al 10 ottobre (per i dati congiunturali).

(1) Per il PIL e le sue componenti: quantità a prezzi concatenati; variazioni stimate sulla base di dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative. – (2) Include gli oggetti di valore. Contributi alla crescita del PIL; valori percentuali. – (3) Media annua; valori percentuali. – (4) In percentuale del PIL.

Figura 28

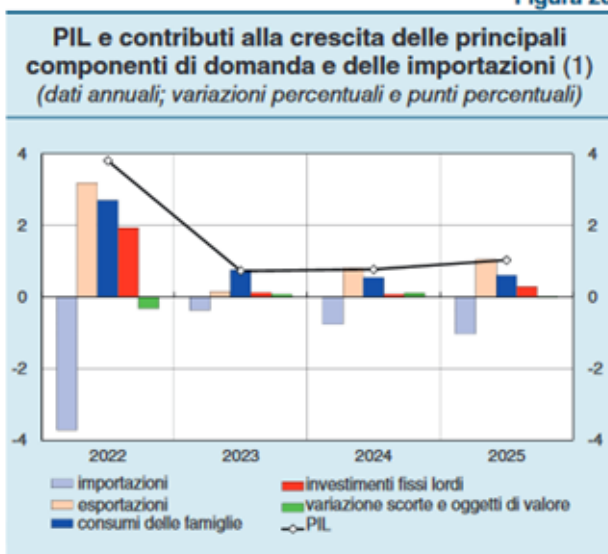
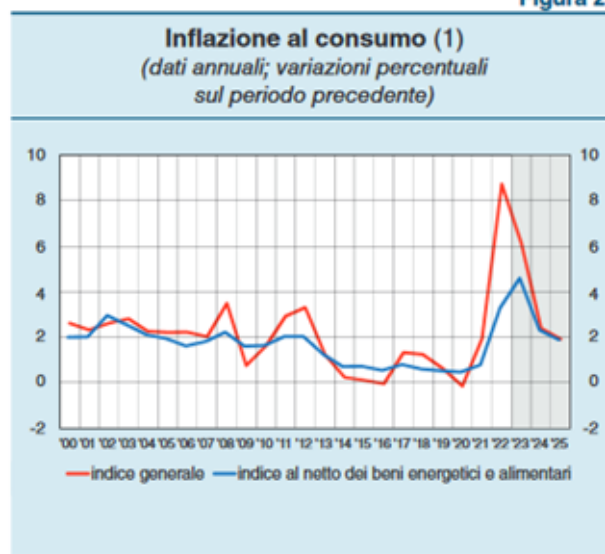


Figura 29



La crescita delle ore lavorate e del numero di occupati si attenuerebbe nettamente nella seconda metà dell'anno in corso e successivamente proseguirebbe più lentamente rispetto al prodotto. Il tasso di disoccupazione rimarrebbe stabile nel triennio al 7,6 per cento, leggermente al di sotto del livello medio del 2022 (8,1).

I consumi continuerebbero a espandersi, sostenuti dalla progressiva riduzione dell'inflazione e dal graduale rafforzamento della dinamica salariale, sebbene meno intensamente rispetto allo scorso biennio (5,1 per cento in media), quando avevano beneficiato della normalizzazione delle abitudini di spesa seguita alle riaperture. La spesa delle famiglie crescerebbe intorno all'1 per cento all'anno per tutto il triennio di previsione. Il tasso di

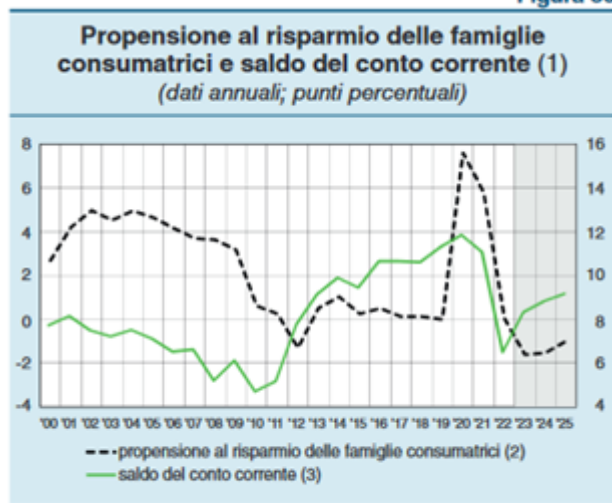
risparmio, pari al 6,5 per cento nella prima metà dell'anno, aumenterebbe leggermente nel triennio, rimanendo al di sotto dei valori medi precedenti la crisi pandemica (fig. 30).

Il marcato rialzo del costo dei prestiti e condizioni più restrittive nell'accesso al credito peserebbero in misura significativa sull'accumulazione di capitale nel biennio 2023-24, soprattutto nel settore privato, in cui gli investimenti scenderebbero di circa un punto percentuale l'anno; questo sviluppo verrebbe in parte contrastato dall'impulso espansivo degli interventi del PNRR. In media gli investimenti sarebbero poco più che stagnanti quest'anno e il prossimo, e accelererebbero in misura contenuta nel 2025. Il rapporto tra investimenti totali e PIL scenderebbe di poco nel triennio, mantenendosi su un livello relativamente elevato nel confronto storico (fig. 31).

Le esportazioni risentirebbero del brusco rallentamento della domanda estera nell'anno in corso, per accelerare nel prossimo biennio, in cui aumenterebbero di poco meno del 3 per cento all'anno in media.

Le importazioni crescerebbero a tassi simili a quelli delle esportazioni. Il saldo di conto corrente, tornato positivo quest'anno grazie alla significativa riduzione del disavanzo della bilancia energetica, crescerebbe ulteriormente nel prossimo biennio (cfr. il riquadro: La bilancia energetica: recenti dinamiche e prospettive per il 2023, in Bollettino economico, 3, 2023). Ne deriverebbe un rafforzamento della posizione creditoria netta nei confronti dell'estero (cfr. il par. 2.4).

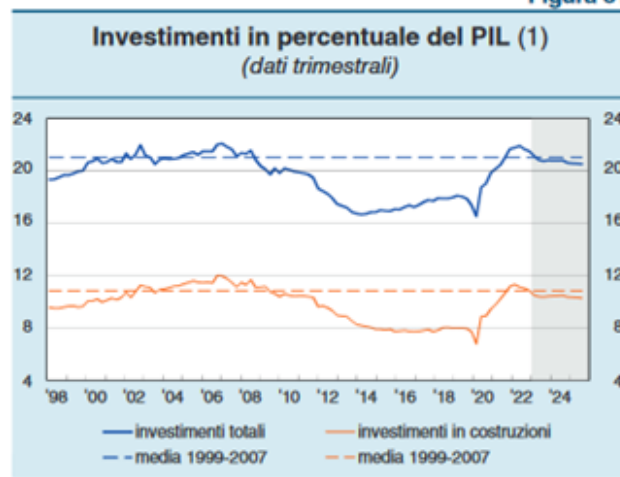
Figura 30



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat.

(1) L'area ombreggiata riporta i dati previsti. – (2) Scala di destra. – (3) In rapporto al PIL.

Figura 31



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat.

(1) Dati destagionalizzati e corretti per le giornate lavorative. L'area ombreggiata riporta i dati previsti.

Rispetto allo scenario pubblicato nel Bollettino economico dello scorso luglio, le proiezioni di crescita sono state riviste al ribasso nel 2023 e nel 2024, mentre sono rimaste invariate per il 2025. L'inatteso risultato negativo relativo al secondo trimestre dell'anno in corso è il principale elemento alla base della revisione sia per il 2023 (-0,6 punti percentuali) sia, attraverso un effetto di trascinamento, per il 2024. L'inflazione al consumo è stata corretta al rialzo per 0,1 punti percentuali quest'anno e il prossimo e al ribasso di altrettanto nel 2025.

La revisione per il biennio 2023-24 deriva in larga misura dall'aumento delle quotazioni delle materie prime energetiche (cfr. il par. 1.1).

Le proiezioni di crescita per il 2023 e per il 2024 sono prossime alle stime più aggiornate degli altri principali previsori (tav. 13). Le proiezioni di inflazione si discostano poco da quelle delle altre organizzazioni per il 2023 e sono leggermente inferiori per il 2024.

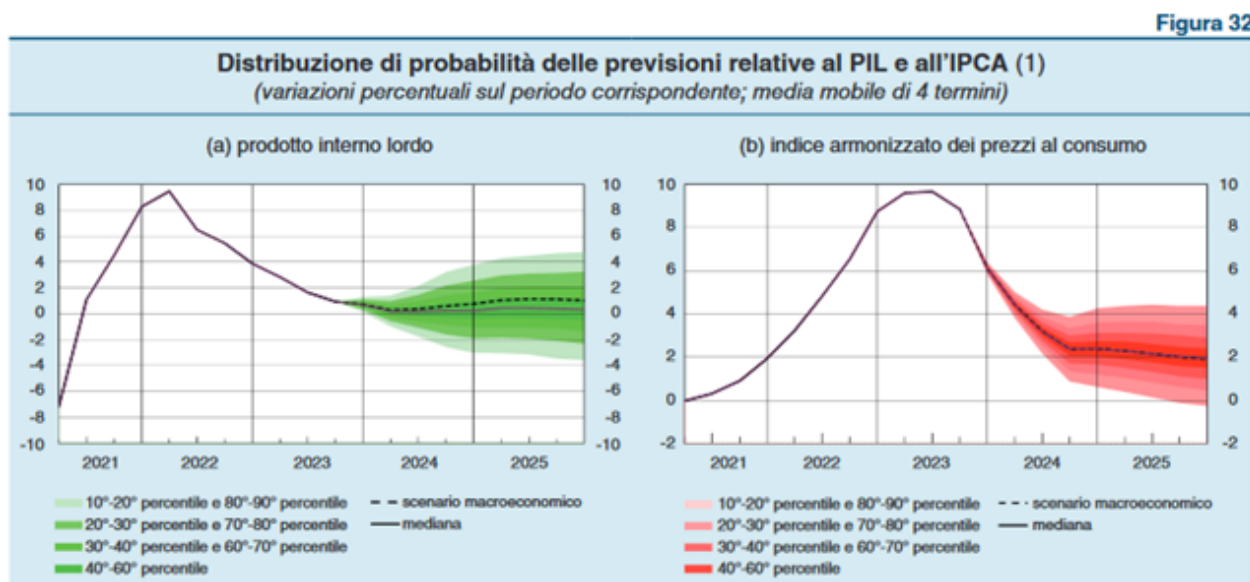
Tavola 13

Confronto con le previsioni di altre organizzazioni
(variazioni percentuali sul periodo precedente)

VOCI	PIL (1)		Inflazione (2)	
	2023	2024	2023	2024
FMI (ottobre)	0,7	0,7	6,0	2,6
OCSE (settembre)	0,8	0,8	6,1	2,5
Commissione europea (settembre)	0,9	0,8	5,9	2,9
Consensus Economics (ottobre)	0,7	0,6	6,0	2,5
Banca d'Italia (ottobre)	0,7	0,8	6,1	2,4

Fonte: FMI, *World Economic Outlook*, ottobre 2023; OCSE, *OECD Interim Economic Outlook*, settembre 2023; Commissione europea, *European Economic Forecast, Summer 2023 (Interim)*, settembre 2023; Consensus Economics, *Consensus Forecasts*, ottobre 2023.
(1) I tassi di crescita indicati nelle previsioni dell'OCSE sono corretti per il numero di giornate lavorative, diversamente da quelli riportati dalla Commissione europea e dall'FMI. – (2) Misurata sull'IPCA. Le previsioni di Consensus Economics sono riferite al NIC.

Le proiezioni continuano a essere caratterizzate da un'incertezza elevata, con rischi per la crescita orientati prevalentemente al ribasso (fig. 32.a).



(1) Dati trimestrali corretti per le giornate lavorative. La distribuzione di probabilità viene rappresentata graficamente, per classi di percentili, mediante le *fan charts*, elaborate sulla base di simulazioni stocastiche effettuate con estrazioni casuali dalla distribuzione degli shock del modello econometrico trimestrale della Banca d'Italia. Tale distribuzione tiene conto di shock asimmetrici alle equazioni che riflettono i principali fattori di rischio, secondo la procedura descritta in C. Miani e S. Siviero, *A non-parametric model-based approach to uncertainty and risk analysis of macroeconomic forecasts*, Banca d'Italia, Torni di discussione, 758, 2010. Il valore relativo al 4° trimestre di ciascun anno coincide con il tasso di variazione medio annuo.

Le tensioni internazionali, in particolare connesse con il conflitto in Ucraina e con i gravissimi sviluppi degli attacchi terroristici in Medio Oriente, costituiscono un fattore di rischio rilevante per le condizioni cicliche globali, che potrebbero inoltre risentire degli

effetti di una dinamica più debole dell'economia cinese (cfr. il riquadro: La crisi del settore immobiliare cinese e le possibili ricadute sull'economia globale del capitolo 1).

Un altro elemento di incertezza è rappresentato dagli effetti dell'irrigidimento delle condizioni di offerta del credito in Italia, così come nel complesso dell'area dell'euro, che potrebbe accentuarsi con ripercussioni negative sulle prospettive degli investimenti e dei consumi. I rischi per l'inflazione sono invece bilanciati (fig. 32.b). L'andamento dei prezzi delle materie prime energetiche e alimentari rimane soggetto a rischi al rialzo per possibili tensioni all'offerta sui mercati globali; inoltre la trasmissione della discesa (dai livelli eccezionalmente elevati del 2022) dei corsi energetici ai prezzi degli altri beni e dei servizi potrebbe risultare più graduale e incompleta rispetto alle regolarità storiche. Rischi al ribasso sono invece associati a un deterioramento della domanda aggregata più marcato e persistente di quanto incorporato nello scenario qui presentato.

Fonte: Bollettino Economico 4 / 2023 BANCA D'ITALIA

Stati di attuazione del PNRR

Risultano tutti conseguiti a sistema i 28 obiettivi del primo semestre 2023, innalzando al 34% il livello complessivo di attuazione (era il 28% a fine 2022). Un po' meno performanti i risultati per le 54 scadenze di rilevanza nazionale: la ricognizione effettuata dalla Corte dei conti evidenzia un tasso di conseguimento più basso (74%), mentre il 19% circa figurava in corso e un'ulteriore 7% in ritardo.

Prosegue il percorso di attuazione delle riforme, in molti casi attraverso il passaggio alla fase della regolamentazione di dettaglio, di fonte secondaria. Ciò ha interessato, in particolare, il settore della giustizia civile e penale, oltre che quello del pubblico impiego, con specifico riguardo alle tematiche del reclutamento, delle competenze e delle carriere. Di particolare rilievo, per l'impatto sugli operatori di mercato, oltre che per il rispetto del diritto europeo, l'avanzamento - attraverso le misure introdotte con il d.l. n. 13/2023 - della riforma sulla riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie, dalla quale è atteso un consolidamento dei risultati positivi già conseguiti nel periodo 2015-2022 dal totale delle PA. In ambito fiscale, l'obiettivo di semplificazione degli adempimenti a carico dei contribuenti è stato perseguito attraverso l'avvio delle dichiarazioni IVA precompilate per l'esercizio 2022, rese disponibili per oltre 2,4 milioni di soggetti. Sul versante degli investimenti, sono molte le iniziative che hanno visto il loro percorso attuativo progredire attraverso la conclusione delle procedure di gara e l'aggiudicazione dei contratti.

Nel semestre in corso l'avanzamento del Piano prevede ulteriori 69 obiettivi europei, la maggior parte dei quali interessati dalla proposta di revisione del Governo. Sulla base delle informazioni disponibili a inizio ottobre a sistema ReGiS, integrate con quanto comunicato dalle Amministrazioni titolari, 10 dei 69 obiettivi europei risultano come già raggiunti, 57 figurano ancora in corso (83% del totale), mentre una quota più residuale appariva in ritardo rispetto alle tempistiche del cronoprogramma (2; pari al 3%). Le valutazioni delle Amministrazioni titolari in merito al grado di complessità dei 59 obiettivi ancora da raggiungere restituiscono un quadro in cui 10 sono classificati con un grado di difficoltà alta, 21 media e 28 bassa. Sul fronte delle scadenze con rilevanza meramente nazionale, dei 15 obiettivi del terzo trimestre dell'anno, 6 risultavano già completati.

Anche le verifiche sulla rendicontazione della spesa condotte dagli uffici delle Amministrazioni titolari, pur con alcune difficoltà, si mostrano in linea con il quadro normativo ed eseguite con tempistiche ragionevoli.

Atteso il futuro, presumibile incremento delle attività connesse ai riscontri della rendicontazione di spesa, con l'avanzamento delle iniziative e l'inoltro a sistema delle domande di rimborso, andrà costantemente monitorata l'adeguatezza organica delle strutture di controllo, al fine di assicurare il tempestivo espletamento delle verifiche e garantire la liquidità ai soggetti attuatori.

In base all'attuale livello dei prezzi, la produzione dei beni e servizi nell'ambito del PNRR ha subito un aumento di prezzo ponderato stimabile nell'ordine del 10,7%. Le misure poste in essere dal Governo, in particolare attraverso l'integrazione delle risorse con il Fondo opere indifferibili, sembrano essersi distribuite in modo coerente con le necessità. Gli interventi destinati a sistema REGIS delle risorse integrative evidenziano incrementi di prezzo più elevati di quelli medi del Piano, nell'ordine del 12,6%. Su tali interventi le risorse aggiuntive del Fondo raggiungono il 17% del finanziamento PNRR iniziale.

La PA italiana risulta in grave ritardo, rispetto agli altri Paesi europei, nella dotazione di personale specializzato in ambito digitale: per portare il peso nell'occupazione della PA delle figure qualificate come "scientists and engineers" agli standard medi europei occorrerebbe aumentarne il numero di ben 65.000 occupati. Il PNRR non rappresenta una rottura, rispetto alle strategie di digitalizzazione degli ultimi anni, ma un'accelerazione dei processi, da cui discenderanno impatti importanti dal punto di vista dei fabbisogni occupazionali espressi dalle amministrazioni. Il recupero dei ritardi attraverso l'incremento del personale specializzato rappresenta una sfida difficile, soprattutto alla luce delle difficoltà riscontrate nell'ultimo biennio dall'attività concorsuale per il reperimento di profili professionali tecnici o particolarmente specializzati.

La maggior presenza di laureati STEM-digitali tra le corti più giovani, però, evidenzia anche come le misure del PNRR che hanno l'effetto di stimolare la domanda di questo tipo di competenza comportano un impatto positivo (attraverso il canale della maggiore occupazione) soprattutto per i più giovani, in linea con l'obiettivo di riduzione del divario intergenerazionale. Non altrettanto, invece, può affermarsi con riguardo all'obiettivo di riduzione dei divari di genere, dato che le donne continuano a essere sottorappresentate sia tra i laureati, sia tra gli immatricolati ai corsi di laurea in ambito STEM-digitale.

Prospettive della REGIONE TOSCANA:

Previsione economica: grazie al rapporto sviluppato in collaborazione con Irpet e contenuto nel Defr, si registrano previsioni di crescita del Pil toscano per il 2023 e il 2024 in linea con il Pil italiano anche se "fortemente dipendente" dai progetti di investimento e la loro implementazione. I risultati, in termini di aumento del Prodotto interno lordo, per gli effetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza in Toscana determinano un incremento medio di 0.8 punti percentuali e un incremento medio di occupazione dell'1 per cento.

Quadro finanziario: complessivamente si rileva da diversi anni una sostanziale stabilità con una tendenza leggera, ma percettibile, di riduzione delle entrate libere prevalentemente di carattere tributario.

Manovra per il 2023: si prevede non conterrà grandi novità anche se il quadro normativo nazionale potrebbe essere innovato da due disegni di legge (Riforma fiscale e Autonomia differenziata). Le linee di massima contenute devono essere considerate provvisorie.

Politiche regionali: sono partiti i 29 progetti (suddivisi nelle sette Aree: Digitalizzazione, semplificazione innovazione e competitività del sistema toscano; Transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione, ricerca e cultura; Inclusione e coesione; Salute; Relazioni interistituzionali e governance del sistema regionale) finanziati anche in ambito Piano nazionale di ripresa e resilienza, e si prevedono 7967 interventi sul territorio – articolati tra Comuni, Province, Enti di gestione delle acque, Asl e Università, Consorzi di bonifica e la stessa Regione – per un totale che supera di poco i 6miliardi di euro. Di questi, 3.3miliardi sono relativi alla spesa corrente, il resto sono spese in conto capitale di cui 808milioni concentrati sulla **mobilità sostenibile**. Gli obiettivi del Defr 2024 sono gli stessi definiti nella Nota di aggiornamento 2023. Solo con la NadeFr 2024 saranno definiti gli interventi e quindi l'elenco più dettagliato. Una novità però si trova: all'interno delle schede progetto sono presenti indicatori di risultato (circa 200), in linea di massima definiti nel Piano regionale di sviluppo (Prs), per i quali sono stati individuati i target da raggiungere sia per il 2023 che per il 2024.

ECONOMIA INSEDIATA

Monterotondo Marittimo è un comune dal territorio a vocazione agricola, di cui sono molto apprezzate le produzioni tipiche come vino e olio. Il territorio è in gran parte occupato da boschi che, oltre ad avere una notevole importanza ecologica, rappresentano anche un rilevante fattore per l'economia dell'area. Il prodotto principale è la legna da ardere.

La principale prerogativa del suo territorio è la presenza di zone di grande interesse geologico e di sfruttamento geotermoelettrico, di cui rimangono le tipiche costruzioni industriali dei refrigeranti, conservati quale testimonianza di questo particolare sistema di sfruttamento energetico e facilmente visibili al Lago (nella parte nord del Comune, ad ovest di Monterotondo) e alle Biancane (nella parte nord-est del Comune a 3 km da Monterotondo).

Le manifestazioni geotermiche dei soffioni boraciferi che fuoriescono dal sottosuolo ad una temperatura che varia dai 100° e i 160° C, già conosciute in epoca etrusca e romana, furono largamente sfruttati durante il Medioevo per la produzione di allume e zolfo. Nel 1777 fu scoperta la presenza di acido borico nelle acque sulfuree del lago Cerchiaio e nel 1815 prese il via la produzione industriale di acido borico, per il quale pochi anni dopo, Monterotondo divenne il primo produttore europeo in questo settore.

Da molto tempo l'industria geotermica riesce a sfruttare questa risorsa per la produzione di energia elettrica e per il riscaldamento delle abitazioni. Il tessuto produttivo del territorio è caratterizzato dalla presenza di imprese di dimensione medio-piccola legate all'industria geotermica. Accanto alle imprese legate allo sfruttamento geotermico, risalenti agli anni '80 e '90, si registrano nuove imprese avviate in anni recenti, che sfruttano la risorsa geotermica anche per le produzioni agroalimentari e florovivaistiche.

Nonostante il contesto di concorrenza internazionale, queste imprese hanno saputo superare la crisi economica e mantenere i livelli occupazionali. Tra i fattori di successo della produzione sono da considerare gli investimenti effettuati negli ultimi anni per l'ammodernamento e l'efficientamento degli impianti.

Tra i fattori di debolezza va citata la rete dei trasporti non efficiente.

Di seguito alcuni dati statistici riguardanti la consistenza numerica delle imprese e il movimento anagrafico delle imprese

NUMERO DI IMPRESE Comune di Monterotondo M.mo – Serie Storica

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
SOCIETA' DI CAPITALE	3	5	5	5	4	4	4	4	4	3	5	6	7	8	9	9	9
SOCIETA' DI PERSONE	14	14	15	15	12	14	13	13	15	13	14	14	16	16	16	16	17
IMPRESE INDIVIDUALI	105	107	111	111	107	106	106	107	103	97	90	86	83	86	82	83	80
ALTRE FORME	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1	2	2	4
TOTALE	122	126	131	131	123	124	123	124	122	113	110	107	107	111	109	110	110
REGISTRATE	132	137	139	139	132	134	132	133	131	123	119	119	118	121	120	120	117
ISCRIZIONI	1	10	9	9	7	8	7	7	9	3	5	10	8	7	7	8	5
CESSAZIONI	4	5	7	8	11	6	9	7	11	11	11	9	9	5	9	8	7
ATTIVE	122	126	131	131	123	124	123	124	122	113	110	107	107	111	109	110	110
ADDETTI_TOT	123	122	120	216	195	265	294	250	223	239	275	289	277	281	266	238	246

NUMERO DI IMPRESE PER CLASSIFICAZIONE DI ATTIVITA' (ATECO) Comune di Monterotondo M.mo – Serie Storica

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
[A] AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	63	66	68	69	64	62	60	63	67	66
[C] ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
[D] FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA					1	1	1	1	1	1
[E] FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE	1	1	1	1	1	1				
[F] COSTRUZIONI	19	18	17	16	14	12	10	11	9	9
[G] COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	19	19	20	16	17	15	15	12	14	13
[H] TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	1	1	2	2	3	3	3	2	1	2
[I] ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	6	6	5	4	2	3	3	3	3	3
[J] SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	1									
[K] ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	1			1	1	1	1	1	1	1
[L] ATTIVITÀ IMMOBILIARI	3	3	3	3	2	2	2	2	2	2
[M] ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	4	4	3	3	3	3	4	5	5	4
[N] NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	1	1	1	2	2	2	2	1	2	2
[Q] SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
[R] ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
[S] ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	4	4	4	4	3	5	5	5	5	5
[N/A] Non rilevato	4	2	2	3	3	2	6	5	4	5
	134	132	133	131	123	119	119	118	121	120

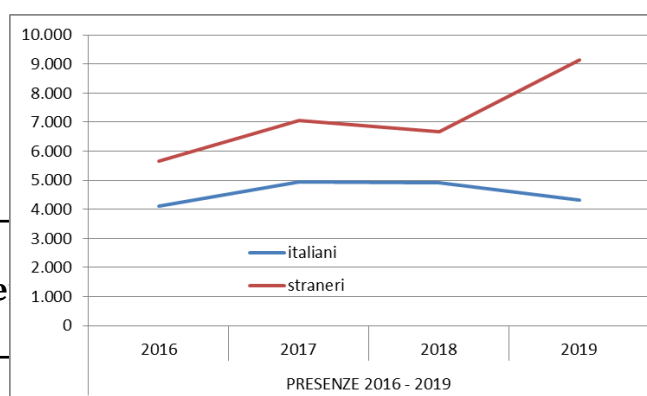
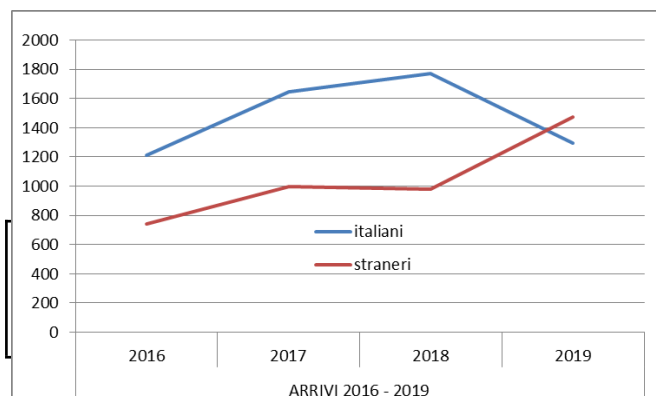
L'attuale congiuntura economica del territorio è fortemente condizionata dalla congiuntura del Paese e da quella internazionale, che limita le possibilità di crescita economica.

Una buona notizia per l'economia del territorio deriva tuttavia dalle nuove disposizioni in materia geotermica sul fronte delle concessioni: il termine di scadenza delle concessioni in essere slitta al 31 dicembre 2026, con la possibilità di una concessione ventennale per lo sfruttamento della risorsa rinnovabile. E' questa la sintesi del decreto legge che emenda il precedente decreto legislativo, introducendo una procedura per la proroga condizionate per venti anni delle concessioni geotermiche ad alta entalpia attualmente in coltivazione nel territorio geotermico, collegando questa innovazione alla presentazione e approvazione di un piano di investimenti da parte del titolare delle concessioni attive, volto a garantire adeguamenti tecnico-impiantistici, interventi di sostenibilità ambientale, azioni di riduzione delle emissioni, interventi per la realizzazione di nuovi impianti produttivi o potenziamenti di quelli esistenti nonché misure indirizzate all'incremento dei livelli occupazionali dei territori dei Comuni sedi di impianti. Se il piano, da presentare entro il 30 giugno 2024, risulterà consistente e coerente con gli obiettivi stabiliti dalle istituzioni, si aprirà la possibilità di non mettere a gara le attuali concessioni.

TURISMO

Gli interventi di marketing territoriale, la valorizzazione di siti di interesse ambientale e culturale e l'apertura del Museo Mubia hanno attratto flussi turistici. Purtroppo l'arrivo della pandemia ha quasi azzerato i flussi del 2020, per cui l'osservazione del trend quinquennale deve limitarsi al 2019. L'analisi degli arrivi e delle partenze delinea un quadro di flussi turistici in aumento per quanto riguarda gli stranieri, mentre si nota una lieve flessione nel 2019 con riferimento agli italiani.

			2016	2017	2018	2019	2020
STRUTTURE ALBERGHIERE	ITALIANI	ARRIVI	0	0	0	0	0
		PRESENZE	0	0	0	0	0
	STRANIERI	ARRIVI	0	0	0	0	0
		PRESENZE	0	0	0	0	0
STRUTTURE EXTRA ALBERGHIERE	ITALIANI	ARRIVI	1213	1644	1769	1294	19
		PRESENZE	4.102	4.941	4.927	4.321	112
	STRANIERI	ARRIVI	744	998	982	1475	6
		PRESENZE	5.662	7.050	6.669	9.138	13
TOTALE ITALIANI		ARRIVI	1213	1644	1.769	1.294	19
		PRESENZE	4.102	4.941	4.927	4.321	112
TOTALE STRANIERI		ARRIVI	744	998	982	1.475	6
		PRESENZE	5.662	7.050	6.669	9.138	13
TOTALI		ARRIVI	1.957	2.642	1.865	2.769	25
		PRESENZE	9.764	11.991	8.032	13.459	125



I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

Servizi gestiti in forma diretta

- Teleriscaldamento
- Servizi cimiteriali e illuminazione Votiva
- Anagrafe e stato civile
- Ufficio tecnico
- Servizi finanziari
- Gestione servizi culturali (Biblioteca, Teatro, Museo)
- Gestione impianti sportivi

Servizi gestiti in forma associata

- Pubblica Istruzione e TPL
- Polizia Locale e Videosorveglianza
- Sportello Unico Attività Produttive
- Sviluppo Economico
- Protezione Civile –PSI
- Centrale Unica di Committenza
- Urbanistica ed Ambiente
- Gestione delle risorse umane

Servizi affidati a organismi partecipati

- Servizio Idrico Integrato
- Gestione integrata dei rifiuti
- Servizi sociali

Società partecipate

Il Comune detiene quote di partecipazione nelle seguenti società:

Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta
01206200535	NET SPRING s.r.l.	1999	1,00	Gestione rete telematica provinciale altri servizi nel campo dell'informatica e della telematica
00304790538	ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.	1999	0,61	Gestione del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale n.6
00081900532	R.A.M.A. s.p.a.	1913	0,004	Società di TPL che ha demandato l'esercizio operativo ad altra società
01278090533	FAR MAREMMA s.c.r.l.	2002	2,40	Gruppo azione locale Reg. CE 1303/2013 del Consiglio, gestione fondi per sviluppo rurale
00725800528	CO.SVI.G. s.c.r.l.	1988	3,36	Società consortile tra amministrazioni pubbliche per lo sviluppo della geotermia e del relativo territorio
00429420490	ATM s.p.a.	1972	3,22	Società di TPL che ha demandato l'esercizio operativo ad altra società
81000370536	COSECA S.R.L.	1976	0,40	Società che gestiva servizi di raccolta rifiuti e igiene urbana, attività ceduta ad altra società
01311090532	EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA S.P.A.	2003	0,75	Soggetto gestore del patrimonio E.D.R. di proprietà dei Comuni della Provincia di Grosseto

L'ultimo Piano di Revisione Ordinaria delle Società Partecipate, approvato a Dicembre 2021, con il seguente esito:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
NET SPRING SRL	01206200535	1	Mantenimento	
ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA	00304790538	0,61	Mantenimento	
RAMA SPA	00081900532	0,004	Cessione	Avviata
FAR MAREMMA SCRL	01278090533	2,40	Mantenimento	
CO.SVI.G. SCRL	00725800528	3,36	Mantenimento	
ATM SPA	00429420490	3,22	Cessione	Avviata

COSECA SRL IN LIQUIDAZIONE	81000370536	0,40	Liquidazione	
EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA SPA	01311090532	0,75	Mantenimento	

Inoltre, il Comune partecipa a:

“Comunità di Ambito Toscana Sud” con sede a Siena, per la gestione integrata dei rifiuti su base di ambito ottimale, come previsto dalla Legge Regionale n.25/1998 modificato dall’art.20 della L.R. n.61/2007. L’Ente partecipa di fatto a tale consorzio creato tra gli Enti della provincia di Siena, Arezzo e Grosseto in esecuzione della deliberazione di C.C. n.17 del 30 maggio 2018 attraverso la quale si approva sia lo schema di convenzione per la costituzione del Consorzio che lo schema di Statuto e contestualmente si prende atto che la quota di partecipazione dell’Ente risulta essere pari allo 0,70%;

All’**ATO n. 06 “Ombrone”** per la gestione del Servizio Idrico Integrato. Tale servizio, che il Comune ha condotto in proprio fino al l’anno 2001, a partire dal mese di Gennaio 2002 è confluito nella gestione unificata dn Ambito territoriale ottimale, in ottemperanza all’art.09 della Legge del 05.01.94 n.36 che prevede l’organizzazione territoriale del servizio al fine di garantirne la gestione mediante le forme anche obbligatorie previste dalla Legge n.142/1990 e, successivamente, dal D.Lgs n.267/2000;

Al **COeSO – Società della Salute dell’Area socio sanitaria Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Grossetana** è il consorzio sorto tra i comuni della Zona socio sanitaria (Arcidosso, Campagnatico, Castel del Piano, Castell’Azzara, Castiglione della Pescaia, Civitella Paganico, Cinigiano, Follonica, Gavorrano, Grosseto, Massa Marittima, Monterotondo Marittimo, Montieri, Roccalbegna, Roccastrada, Santa Fiora, Scansano Scarlino, Seggiano e Semproniano) e l’azienda sanitaria Usl Toscana Sud Est; Il consorzio è nato per gestire, programmare e integrare i servizi sanitari territoriali, socio sanitari e socio assistenziali come previsto dalla *Legge regionale 40 del 2005 e s.m.i.* La società prevede la partecipazione dell’Azienda U.S.L. nella misura del 34% e, per il 66%, del Comuni. Nell’ambito di tale percentuale questo Comune partecipa al Consorzio in misura dell’ 1%. In origine la Regione Toscana aveva autorizzato l’avviamento della sperimentazione della Società della Salute con deliberazione della Giunta Regionale.

Al **CONSORZIO STRADE VICINALI di MONTEROTONDO MARITTIMO**, di cui, con Deliberazione C.C. n.63 del 29.11.2008, l’Ente ha provveduto ad approvare lo schema del nuovo Statuto e a determinare la quota di partecipazione alle spese consortili nella misura del 48%. E’ stata risolta l’annosa situazione ereditata dalle precedenti Amministrazioni, che vedeva il consorzio in difficoltà economiche.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 551.753,75

Andamento del Fondo cassa nel quadriennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 354.128,82

Fondo cassa al 31/12/2019 € 438.581,10

Fondo cassa al 31/12/2018 € 1.107.727,89

Fondo cassa al 31/12/2017 € 1.650.377,36

Non è mai stato fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Livello di indebitamento

L'ultimo mutuo si è estinto a Dicembre 2021. Al momento non è prevista apertura di nuove linee di finanziamento.

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 15/12/2023

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	1	0	1
Cat.D1	2	2	0
Cat.C	5	5	0
Cat.B3	0	0	0
Cat.B1	0	0	0
Cat.A	3	3	0
TOTALE	12	11	1

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	12	707.682,79	22,54%
2021	12	536.553,18	19,56%
2020	12	479.899,61	18,32%

2019	10	450.584,72	14,56%
2018	10	487.989,75	19,16%

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito/ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Nel corso di questi ultimi anni l'Ente ha potuto garantire la stabilità degli equilibri di bilancio fronteggiando la riduzione dei trasferimenti erariali e nel rispetto di quanto dettato dal patto di stabilità, grazie anche alle quote derivate dalle indennità derivate dallo sfruttamento della risorsa geotermica.

Gli esercizi finanziari degli ultimi due anni si sono conclusi con un avanzo di amministrazione. Anche i rendiconti economici hanno registrato risultati positivi, determinando così una crescita del patrimonio comunale.

La Legge di Bilancio ha **abolito dal 1° gennaio 2020 la IUC** (ad eccezione della TARI) sostituita dalla **nuova imposta** che **unifica IMU e TASI**.

L'obiettivo della nuova IMU è quello di semplificare l'insieme delle tasse sulla casa, che fino allo scorso anno erano divise in due diversi tributi dalle regole pressoché identiche. A parte la formale abolizione della TASI, le regole alla base della tassa unica sulla casa sono rimaste le stesse.

Aliquote Nuova IMU 2023

N. D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliqu ote IMU ‰
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni.	0,96%
2	Unità immobiliare nelle cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7.	0,4%
3	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale.	0,76%
4	Fabbricati classificati nel gruppo catastale A/2, A/3, D/, A/4, A/5, A/6, A/7 e A/10 <u>locati</u> , nella categoria C/1 locati o adibiti ad attività produttive aventi rilevanza economica, nelle categorie catastali C/2, C/6, C/7, D/7, D/8 locati o non locati	0,76%
5	Fabbricati classificati nel gruppo catastale C/1 non locati e non adibiti ad alcuna attività produttiva avente rilevanza economica	1,06%

6	Aree fabbricabili come definite dall'art. 2, comma 1 lett. B) del D.Lgs. n. 504/1992.	1,06%
7	Fabbricati rurali ad uso strumentale.	esenti

Per la TARI sono state confermate le seguenti riduzioni:

Porta a Porta o di **Prossimità** cassonetti ad una **distanza non superiore ai 300m**: riduzione del **20%** su tariffa fissa e variabile;

Prossimità – cassonetti ubicati ad una **distanza compresa tra il 301 e i 1000 m**: riduzione del **30%** su tariffa fissa e variabile;

Prossimità – cassonetti ubicati ad una **distanza superiore ai 1000 m**: riduzione del **40%** su tariffa fissa e variabile;

Dalla base di calcolo della riduzione è esclusa la spesa riferibile ai locali accessori e a tutti gli altri immobili a vario titolo detenuti, così come tutte le utenze classificate come non domestiche.

Per quanto concerne l'IRPEF, non è stata istituita l'addizionale comunale dell'Irpef, non è inoltre prevista nessuna imposta di soggiorno per alberghi e campeggi .

Il gettito dei tributi citati è previsto stabile.

L'Ente Continuerà a svolgere direttamente le attività connesse alla gestione dei tributi. Ciò consentirà di mantenere adeguati livelli di efficienza del servizio, tenendo contenuti i costi.

Per il servizio di teleriscaldamento viene confermata la riduzione del 20% per tutti gli utenti ed esenzioni e agevolazioni particolari in base ad età e reddito.

In particolare le riduzioni interessano: i nuclei familiari con reddito annuo da attestazione ISEE fino a 3.500,00 Euro per i quali è prevista l'esenzione totale dal pagamento del canone; quelli con reddito annuo da attestazione ISEE fino a 5500 euro per i quali è prevista una riduzione del 50%; e i nuclei familiari con reddito annuo da attestazione ISEE fino a 6500 euro per i quali lo sconto è del 25%. L'esenzione totale dal pagamento della tariffa è prevista anche per le giovani coppie e le famiglie con un solo genitore dai 18 ai 40 anni.

B) SPESE

Spesa corrente

Gli aggregati più rilevanti riguardano la spesa di personale, le forniture di servizi, gli acquisti di beni.

Tra le voci più significative vanno ricordate le spese per le utenze varie (energia elettrica, telefonia), che per la congiuntura economica hanno subito un aumento considerevole, e le spese per le manutenzioni ordinarie. L'amministrazione a seguito di un'analisi approfondita di queste voci, al fine di pervenire a una razionalizzazione e un contenimento, ha avviato le seguenti azioni:

- Per quanto concerne le spese energetiche, si è provveduto ad acquistare l'energia elettrica per la fornitura di tutti gli immobili comunali mediante il consorzio energetico toscano CET , ad un costo inferiore a quello convenzionato mediante CONSIP; si intende inoltre procedere alla redazione di un piano di efficientamento degli immobili comunali e della rete della pubblica illuminazione per la riduzione dei consumi.
- Per quanto concerne le manutenzioni ordinarie si intende invece valutare delle modalità alternative di realizzazione degli interventi.
- Tra le spese connesse negli ultimi anni a una più rapida evoluzione si registrano le spese per la riparazione dei veicoli , al fine di contenere tale spesa , con l'applicazione di prezzi più favorevoli e concorrenziali, è stata svolta dalla SUA dell'unione dei comuni una procedura di gara per l'affidamento della manutenzione del parco automezzi di tutti i comuni facente parti dell'unione dei comuni Colline Metallifere.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'ente ha la gestione associata del personale con L'Unione dei Comuni Montana Colline Metallifere. La dotazione organica di personale dell'Ente è quella che risulta dalla ricognizione effettuata con la deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni Montana Colline Metallifere n. 67/2015 e modificata per effetto della Delibera della Giunta Comunale n. 32 del 08.05.2018:

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Si sta procedendo ad una riorganizzazione dei servizi tenendo conto delle novità introdotte dal "decreto crescita", che all'articolo 33 lega la capacità assunzionale dei comuni non più a percentuali del costo del personale cessato anni precedenti, ma a un valore standard (da definire) di sostenibilità finanziaria delle assunzioni.

Si stabilisce, infatti, che i comuni possono assumere:

1. sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione
2. non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione
3. considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Le assunzioni, comunque, saranno consentite a condizione:

- a) che vi sia coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale;
- b) fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Il Comune di Monterotondo Marittimo rimane vincolato, nella programmazione dei propri fabbisogni di personale, esclusivamente alla spesa potenziale massima per il personale, come determinata in propri precedenti atti nei seguenti importi:

1. il limite di spesa di personale media triennio 2011/2013 del Comune, ex art. 1 c. 557 L. n.296/2006, è pari ad € 522.669,07 così come ricalcolato a seguito della relazione del Responsabile del Servizio GARU allegata a parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta Esecutiva dell'Unione n. 80 del 16.12.2022, con cui è delineato un nuovo quadro complessivo delle capacità di spesa ed assunzionali di personale di ciascun Ente e del cd "Sistema Unione/Comuni";

2. il valore della spesa di personale con contratti di lavoro flessibile impegnata nel 2009, rilevante ai fini del limite di cui all'art. 9, c. 28, del D.L. n. 78/2010, è pari ad € 64.172,00;

In virtù dell'ultimo rendiconto della gestione approvato per l'esercizio 2022 si prende atto dei seguenti aspetti:

- la collocazione dell'Ente al di sotto del valore soglia di cui alla Tabella 1 del DM 17.03.2020;
- la somma massima spendibile annuale per nuove assunzioni di personale fino alla percentuale rappresentante il valore soglia e la somma massima spendibile per l'anno 2023 per nuove assunzioni, pari alla percentuale della spesa di personale anno 2018 individuata in Tabella 2 dell'art. 5 dello stesso DM;
- che per il Comune la spesa consolidata anno 2018 è incrementabile con nuove assunzioni di spazi occupazionali pari ad € 155.217,31 (comprensivi degli spazi anni 2020, 2021 e 2022), corrispondente alla percentuale del 34% (Tab. 2 D.M. e secondo capoverso punto 1.4 della relativa circolare esplicativa);
- che dalla situazione degli stanziamenti di spese di personale 2024/2026 (al netto dell'Irap e comprensiva della spesa annua dei possibili nuovi assunti come sopra quantificata), confrontata con le risultanze del prospetto predisposto dalla Responsabile del Settore Finanziario, si evince una previsione di stanziamenti sostanzialmente in linea alla spesa 2018 + SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 2, così rispettando la previsione normativa di cui all'art. 5, c. 1 del D.M. 17.03.2020;

Negli ultimi anni le modifiche sostanziali alla pianta organica sono così riassumibili:

- con determinazione del Servizio GARU dell'Unione n. 1721 del 23.12.2022 si è preso atto delle dimissioni volontarie dal servizio di n. 1 unità di Cat. C a tempo indeterminato, profilo

Istruttore Amministrativo, a far data dal 20 dicembre 2022 (ultimo giorno di servizio 19.12.2022);

- con determinazione del Servizio GARU dell'Unione n. 86 del 24.01.2023 è stata disposta la programmata assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Istruttore Tecnico – Cat. C, con decorrenza 01.02.2023, mediante utilizzo di vigente graduatoria concorsuale dell'Unione. L'assunzione è avvenuta in sostituzione di personale Istruttore Tecnico di Cat. C, cessato il 01.10.2022 e dunque costituisce sostituzione senza soluzione di continuità.

Riassunto Assunzioni dal 2020 al 2023:

- assunzione n. 2 Istruttore Amministrativo Cat. C1 dal mese di settembre 2020;
- assunzione n. 1 Istruttore Amministrativo Cat. C1 dal 30.12.2020;
- assunzione n. 1 Istruttore Tecnico C1 dal mese di gennaio 2021;
- assunzione n. 1 Istruttore Amministrativo Cat. C1 dal 15.03.2022;
- assunzione n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo D1 dal 01.11.2022;
- assunzione n. 1 Istruttore Tecnico C1 dal 15.11.2022;
- assunzione n. 1 Istruttore Tecnico C1 dal 01.02.2023;
- assunzione n. 1 Collaboratore operatore tecnico/edile dal 01/12/2023

Inoltre con determinazione del Servizio GARU dell'Unione n. 1754 del 22.12.2022 è stata disposta la costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno ai sensi dell'art. 110 c. 1 del D.Lgs 267/2000, a decorrere dal 01 gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2025, tra il Comune di Monterotondo Marittimo e un soggetto individuato a seguito apposita selezione pubblica, nel profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico - Cat. D, posizione economica 1 del CCNL 21.05.2018 (con successivo inquadramento nell'Area dei Funzionari ed E.Q. di cui al CCNL 16.11.2022), Responsabile del Settore n. 3 Pianificazione Uso ed Assetto del Territorio, Lavori Pubblici del Comune

L'incidenza sulle spese di personale di tali modifiche è la seguente:

- le assunzioni di n. 3 Istruttore Tecnico C1 avvenute nel 2020 incidono su base annua per € 97.560,00;
- l'assunzione di n. 1 Istruttore Tecnico C1 avvenuta nel 2021 incide su base annua per € 32.520,00;
- l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo – Cat. D1 dal 01.11.2022 è avvenuta in sostituzione di un dipendente di categoria (ora Area) professionale inferiore presente e conteggiato nella spesa di personale del 2018 e incide su base annua per € 2.800,00, pari al valore economico del differenziale tra la retribuzione iniziale delle due posizioni; l'assunzione dunque costituisce una sostituzione senza soluzione di continuità e rappresenta un "incremento" di spesa di personale rispetto 2018 ai fini del citato D.M. 17.03.2020 solo per la parte eccedente il costo della categoria inferiore di inquadramento del dipendente cessato e solo per tale quota RILEVA ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- le assunzioni a tempo indeterminato di n. 1 Istruttore Amministrativo – Cat. C1 dal 15.03.2022, di n. 1 Istruttore Tecnico – Cat. C1 dal 15.11.2022 e di n. 1 Istruttore Tecnico – Cat. C1 dal 01.02.2023 sono avvenute in sostituzione di dipendenti di ruolo cessati nel periodo 2020/2022 ma presenti e conteggiati nella spesa di personale del 2018. Le

assunzioni dunque costituiscono una sostituzione senza soluzione di continuità; non costituiscono tecnicamente un “incremento” di spesa di personale rispetto all’anno 2018 ai fini del citato D.M. 17.03.2020 e non comportano una deroga al principio “della sostenibilità finanziaria” della spesa, misurata sempre attraverso i valori soglia e le percentuali per come definiti dalla disciplina normativa vigente (artt. 3 e 4 DM citato) e NON RILEVANO ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall’art. 1, commi 557- e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

- L’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Collaboratore operatore tecnico/edile – Area degli Operatori Esperti è stata fatta in sostituzione di personale della medesima Area cessato per collocamento a riposo per raggiunti requisiti pensionistici dal 01.07.2023. L’assunzione dunque costituisce sostituzione di personale presente e conteggiato nella spesa di personale 2018 e non incide sulle risorse economiche per nuove assunzioni come sopra specificato e NON RILEVA ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall’art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ai sensi dell’art. 7 del D.M. 17.03.2020;

Per tutte le argomentazioni che precedono, pertanto, e da una attenta ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell’art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, effettuata in sede di Comitato di Coordinamento, che ha dato esito negativo e delle prospettate necessità di risorse umane sempre emerse in quella sede, per il periodo 2023/2025, ad integrazione e modifica della programmazione del vigente PIAO, per la parte non ancora realizzata, è stata disposta la seguente programmazione delle assunzioni di personale:

ANNO 2024

- assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Collaboratore operatore tecnico/edile – Area degli Operatori Esperti. Esperita la preventiva procedura di mobilità ex artt. 34 e 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e in ipotesi di esito negativo della stessa, si farà ricorso a graduatoria concorsuale. L’assunzione è programmata in sostituzione di personale dell’Area degli Istruttori cessato dal servizio per dimissioni volontarie dal 20.12.2022, giusta determinazione del Servizio GARU dell’Unione n. 1721 del 23.12.2022. L’assunzione dunque costituisce sostituzione di personale presente e conteggiato nella spesa di personale 2018 e non incide sulle risorse economiche per nuove assunzioni come sopra specificato e NON RILEVA ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall’art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ai sensi dell’art. 7 del D.M. 17.03.2020; la spesa risulta complessivamente inferiore alla spesa del personale cessato, in quanto di Area professionale inferiore;

- assunzione a tempo pieno e determinato di n. 1 Collaboratore operatore tecnico/edile – Area degli Operatori Esperti per un periodo di 12 mesi, mediante utilizzo di graduatoria concorsuale, per una spesa complessiva di circa € 30.455,00 (oneri ed Irap compresi);

ANNI 2025 e 2026

Non sono al momento prevedibili assunzioni. L’Amministrazione si riserva di valutare successivamente all’approvazione del Rendiconto di Gestione 2023 se vi saranno le condizioni normative, economiche e finanziarie per far fronte a possibili ulteriori carenze di personale di varie categorie, anche verificatesi a seguito di cessazioni di personale negli anni

2024/2026. Le nuove assunzioni saranno comunque programmate nei limiti del valore soglia e dell'incremento di spesa annuale se consentito, ricorrendo alle preventive ed obbligatorie procedure di mobilità cd "obbligatoria" e "volontaria" ex artt. 30, 34 e 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, a vigenti graduatorie concorsuali e, in ultima istanza, ad autonoma procedura concorsuale.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Le politiche e gli obiettivi dell'Amministrazione in materia di opere pubbliche sono esplicitate nel programma triennale, adottato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 122 del 13/12/2023.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	400,000.00	1,345,000.00	1,640,000.00	3,385,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	400,000.00	1,345,000.00	1,640,000.00	3,385,000.00

Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)
01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Realizzazione di bioparco per la salvaguardia e lo studio di testuggini	1	350,000.00	200,000.00	0.00	0.00	550,000.00
03 - Recupero	03.16 - Distribuzione di energia	Efficientamento pubblica illuminazione VI stralcio	1	50,000.00	50,000.00	0.00	0.00	100,000.00
03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	Messa in sicurezza, ristrutturazione ed efficientamento energetico di un edificio pubblico adibito a servizi socioculturali e a servizio della prima infanzia sito in Via Magenta n.2 a Monterotondo M.mo	2	0.00	290,000.00	400,000.00	0.00	690,000.00
03 - Recupero	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Intervento di rigenerazione e ristrutturazione dell'impianto sportivo in loc. Pian di Giunta, Monterotondo Marittimo,	2	0.00	405,000.00	500,000.00	0.00	905,000.00
01 - Nuova realizzazione	01.05 - Trasporto urbano	Riquadrificazione e restauro struttura scuola Scuola infanzia Via Magenta	3	0.00	200,000.00	390,000.00	0.00	590,000.00
01 - Nuova realizzazione	01.05 - Trasporto urbano	Riorganizzazione della viabilità pedonale di Via Magenta e Via Garibaldi - Percorso sensoriale	2	0.00	200,000.00	350,000.00	0.00	550,000.00
				400,000.00	1,345,000.00	1,640,000.00	0.00	3,385,000.00

La compatibilità del programma delle opere pubbliche è stata verificata in riferimento alla normativa vigente.

Le sanzioni del mancato rispetto degli obiettivi del patto comporterebbero per l'Ente l'impossibilità di assumere personale, di accendere nuovi mutui, di limitare fortemente la possibilità di impegnare la spesa, oltre al taglio dei trasferimenti erariali

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Dall'analisi dei dati contabili degli equilibri di parte corrente e di parte capitale desumibili dall'elaborazione di un "pre-consuntivo" dell'anno 2023 si evidenzia il rispetto degli stessi:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	2.526.477,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	2.336.351,65
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		190.125,44
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	165.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		355.625,44
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		355.625,44
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		355.625,44

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	235.600,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	214.930,14
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	958.536,82
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.358.913,63
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		50.153,33
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		50.153,33
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		50.153,33

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		405.778,77
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		405.778,77
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		405.778,77

Al 16/12/2023, dopo aver effettuato tutti i pagamenti dell'anno e con somme in entrata ancora da recepire e contabilizzare, la situazione della cassa era la seguente:

COMUNE DI MONTEROTONDO MARITTIMO GR
RENDICONTO DEL TESORIERE
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

16-12-2023

Anno 2023

DESCRIZIONE	CONTO		T O T A L E
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2023			898.661,00
RISCOSSIONI (+)	762.492,73	2.814.432,98	3.576.925,71
PAGAMENTI (-)	1.968.716,43	3.076.290,27	5.045.006,70
	DIFFERENZA		-569.419,99
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			644.981,60
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			17.246,45
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			58.315,16

Al 31/12/2023, dopo aver incassato e/o contabilizzato alcune somme in entrata derivanti dalla rendicontazione di alcuni lavori pubblici, la cassa, già positiva, si attesterà su di un valore ancora maggiore.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
-----------------	-----------	--

Programma 01 - Organi istituzionali

Comunicazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali

L'azione dell'Amministrazione comunale è da sempre finalizzata al miglioramento delle attività di comunicazione ed informazione con l'obiettivo, da una parte, di rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra, di diventare organizzazione capace di agire il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

Curare la comunicazione – luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino – significa far conoscere quanto viene fatto per consentire ai cittadini di comprendere, utilizzare e giudicare e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della città.

In quest'ottica sono proseguite le azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali, sia, soprattutto, avvalendosi dei nuovi strumenti tecnologici il cui utilizzo è sempre più diffuso. E' proseguita l'attività di implementazione del sito internet istituzionale, ed è in fase conclusiva la realizzazione del nuovo sito strutturato in modo semplice al fine di rendere le informazioni di facile e veloce consultazione.

Nella logica di comunicazione telematica, è proseguito il dialogo con i cittadini, avvalendosi di diversi modi di interazione, come i social network per comunicazioni tempestive e veloci, piuttosto che l'implementazione di apposite app per la messaggistica dedicate alla comunicazione diretta con il Sindaco e l'amministrazione attraverso l'introduzione di un canale telegram con possibilità di interazioni per raccolta di segnalazioni, suggerimenti e input propositivi. Inoltre, si è proceduto allo sviluppo della digitalizzazione dell'Ente attraverso l'implementazione del portale dei servizi, concentrando in un unico spazio virtuale i servizi e garantendo ai cittadini la possibilità di concludere l'iter procedurale online senza recarsi fisicamente allo sportello, nonché attraverso la profilazione dei cittadini e si proseguirà nella realizzazione dei servizi interattivi con l'obiettivo di agevolare l'accesso "da casa" ai servizi dell'Amministrazione, spid pago io e accreditamento app io. L'emergenza sanitaria da COVID-19 ha reso necessario dare un ulteriore forte impulso alla digitalizzazione dell'Ente; pertanto sono stati realizzati, in tempi brevissimi, numerosi nuovi servizi online a disposizione del cittadino.

Gli obiettivi si focalizzano prioritariamente sui temi che impattano fortemente sulla cittadinanza e sulla qualità della vita urbana, concentrando le attività di comunicazione in particolare sulle tematiche attinenti ai cantieri cittadini, alla viabilità, alla fruizione delle numerose opportunità di intrattenimento culturale e ricreativo, nonché alla promozione del territorio cittadino. In tal senso proseguirà l'attivazione di azioni fondamentali di ricerca di sinergie comunicative con i partner locali e con le aziende partecipate del Comune coinvolte nelle trasformazioni urbane, valorizzando e promuovendo l'uso di tutti gli strumenti, sia

tradizionali sia innovativi, per comunicare le iniziative di miglioramento della vita quotidiana della città. I primi mesi del 2021 sono stati caratterizzati dalla necessità di far fronte all'emergenza sanitaria da COVID-19; è stato aperto uno sportello apposito per fornire servizi in sicurezza al cittadino oltre all'implementazione dei sistemi di informazione digitale sia alla diffusione di informazioni in tempo reale (sistema di messaggistica immediata, pagine dedicate all'interno del sito internet istituzionale e profili FB).

La sempre maggiore diffusione fra i cittadini dell'accesso a nuovi canali di comunicazione, in particolare internet, la posta elettronica e i social network, impone la progettazione di nuove modalità di erogazione dei servizi ad un livello superiore di digitalizzazione.

Attraverso l'uso e la diffusione di tali strumenti si intende stimolare l'utilizzo della rete internet per la comunicazione istituzionale pubblica, offrire documentazione e punti di riferimento per confrontarsi con i servizi offerti dall'Amministrazione, attivare collaborazioni con gli utenti attraverso uno spazio dedicato alle loro segnalazioni, alle esperienze e suggerimenti.

Particolare importanza sarà riservata alla revisione dello specifico Ufficio Relazioni con il Pubblico quale punto di contatto tra cittadini e Amministrazione

Il processo di digitalizzazione proseguirà nel prossimo triennio anche con l'introduzione di sistemi digitali integrati relativi ai pagamenti attraverso il PAGO PA, l'accreditamento nell'App IO e la richiesta di certificazione digitale ai fini del Sistema Pubblico delle Identità Digitali (SPID).

Obiettivi:

- Potenziamento delle azioni integrate di informazione e comunicazione, tradizionali e telematiche
- Rinnovamento e costante aggiornamento del sito internet dell'ente Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali
- Dare piena applicazione agli adempimenti previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 33/2013
- Dematerializzazione di pratiche e documenti.
- Prosecuzione certificazione soggetto RAO ai fini del rilascio di Identità SPID
- Attivazione completa di tutti i servizi su APP IO
- Pagamenti di tutti i servizi attraverso PAGO PA
- Attivazione completa presentazione istanze attraverso sportello telematico SUT

Programma 2 -Segreteria generale

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza. La spesa per l'attività di formazione e aggiornamento normativo del personale dipendente

Costante osservanza dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione dell'attività dell'ente, mediante la puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni

Favorire l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle procedure amministrative

Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione.

Nell'ambito della prevenzione della corruzione e trasparenza dell'attività amministrativa, si è proceduto al costante aggiornamento del piano per la prevenzione della corruzione e delle misure di trasparenza contenute in esso (PTPCT). L'aggiornamento del PTPCT effettuato in collaborazione con i responsabili di Area, in ossequio alle indicazioni del PNA vigente è avvenuto a seguito dell'ulteriore analisi della mappatura dei processi; ha tenuto conto della valutazione dei rischi con riferimento al "contesto interno ed esterno", verificando l'adeguatezza e la fattibilità delle misure presenti nel Piano, ovvero, qualora necessario, adeguandole o introducendone di nuove.

b) Obiettivi Costante verifica dell'attuazione delle norme sulla trasparenza amministrativa

Predisposizione e aggiornamento del piano anticorruzione

Aggiornamento del programma triennale della trasparenza

Revisione e potenziamento del sistema dei controlli interni

Verifica delle pubblicazioni dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"

Standardizzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi e loro accessibilità via web

Dematerializzazione del processo di liquidazione delle fatture elettroniche attraverso senza utilizzo di materiale cartaceo

Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio economico finanziario gestisce:

- le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi.
- Amministrazione e funzionamento delle attività di economato, come previsto nel Regolamento di Contabilità approvato il 30/11/2020 con D.C.C. n.32 del 27/11/2020, per l'approvvigionamento del materiale per minute spese, delle spese postali e della piccola cancelleria necessarie al funzionamento dell'Ente.
- le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.
- le spese per le attività di coordinamento svolte dall'Ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interventi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'Ente.

Gestione economica e finanziaria

Le attività principali della ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio pluriennale, piani risorse e obiettivi);
- i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva;

- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità fiscale, Iva e IRAP;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale;
- i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario;
- i rapporti con il Revisore Unico dei Conti;
- i rapporti con la Commissione Affari Generali;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito)
- il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria (pareggio di bilancio) coordinando, in collaborazione con gli altri settori, i flussi finanziari dell'Ente;
- l'espletamento, relativamente alle proprie competenze, dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n. 174; –la gestione dei nuovi sistemi contabili prevista dall'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011;
- la gestione del servizio Economato;

b) Obiettivi :

- Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse.
- Relativamente all'allocazione delle risorse, superamento della logica incrementale e potenziamento della coerenza con le priorità di intervento delineate nel programma di mandato.
- Predisposizione e attuazione di un programma di razionalizzazione della spesa.
- Razionalizzazione e contenimento della spesa energetica.
- Attuazione del complesso di norme connesse all'armonizzazione contabile e alla contabilità economico patrimoniale. - Verifica dei risultati conseguiti dalle aziende partecipate dell'ente e redazione del bilancio consolidato dell'Ente. - Dematerializzazione di pratiche e documenti.
- Applicazione del principio per cui la responsabilità della spesa non può essere disgiunta dalla responsabilità dell'entrata; il principio di reciprocità deve essere declinato tanto al singolare (nei rapporti tra ente locale e singolo cittadino, utente/contribuente) che al plurale, nei rapporti fra l'ente locale e i diversi livelli di governo (provincia, regione e stato).
- Garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti attraverso l'adozione delle misure necessarie. L'andamento viene rilevato attraverso il sistema SIOPE+.
- Implementare il Sistema pagoPA, la piattaforma per la gestione delle operazioni di incasso in modalità elettronica.

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I tributi locali e le indennità derivate dallo sfruttamento della risorsa geotermica sono la principale fonte di finanziamento del bilancio del Comune.

Pertanto le scelte effettuate rispettano quella che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve sempre

rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere improntato al rispetto dei principi contenuti nello Statuto del Contribuente.

L'attività di accertamento e riscossione dei tributi deve essere attuata anche per contrastare oltre che l'evasione anche l'elusione fiscale di competenza dell'Ente. Ciò al fine di dare piena attuazione del principio costituzionale volto a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica, secondo i criteri di equità e progressività.

b) Obiettivi :

Garantire la perequazione fiscale nei confronti dei cittadini, mediante una razionalizzazione e un potenziamento dell'attività di accertamento volta al recupero dell'evasione e dell'elusione, al fine di contenere l'aumento del carico fiscale.

Dotare il sito internet dell'ente di informazioni sulle scadenze tributarie dei cittadini e di modelli di dichiarazioni pre-compilabili.

Potenziare e razionalizzare le banche dati dell'ente. Favorire l'interazione con le banche dati esterne, al fine di agevolare le verifiche incrociate delle dichiarazioni dei contribuenti e dei versamenti effettuati.

Bonifica della banca dati e correzione degli errori presenti negli archivi.

Introduzione e/o revisione di regolamenti comunali dei tributi.

Previsione di agevolazioni tributarie per migliorare il decoro ed il livello manutentivo degli immobili abitativi e commerciali. Compatibilmente con le risorse di bilancio continuare a sostenere le attività produttive, commerciali e turistico ricettive, duramente provate dalla crisi economica derivata dalla pandemia, per evitare la chiusura e garantire l'occupazione dei loro dipendenti.

Valorizzare le attività storiche e di tradizione.

Tassazione sui negozi sfitti non rimangano vuote per interi anni, facendosi promotori di iniziative e creando contatti al fine di consentire il loro utilizzo, anche transitorio, come spazi espositivi.

Valorizzare le eccellenze locali: il territorio del nostro Comune possiede tante "eccellenze" che devono essere adeguatamente valorizzate per progetti di sviluppo turistico ed enogastronomico, attraverso la de.co comunale inserita con d.c.c. 33 del 27/11/2020, i quali, conciliando obiettivi sociali e culturali, possono portare alla valorizzazione dei nostri prodotti tipici e della nostra tradizione, creando un positivo impatto sull'economia locale.

MISSIONE	02	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
-----------------	-----------	------------------------------------

Il servizio di Polizia Locale, è gestito dal 16 aprile 2012 in forma associata tramite l'Unione dei Comuni Montana "Colline Metallifere". Il Servizio Associato di Polizia Locale è necessario per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio per far fronte ad una realtà sempre più dinamica ed articolata che vede la Polizia Locale quale punto di riferimento per la cittadinanza, sia essa residente o turistica.

Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e

funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali e turistico ricettive, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali o svolti in forma associata e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali e turistico ricettive anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigianali e sui mercati. Il servizio associato svolge tutti i procedimenti in materia di violazioni al Codice della Strada, ai Regolamenti Comunali ed a tutte le materie la cui competenza; in particolare la gestione delle sanzioni si articola dalla redazione dell'atto sanzionatorio, alla notifica, alla gestione del contenzioso fino a giungere alla emissione del ruolo esecutivo.

Il Servizio Gestisce e cura, mediante apposita centrale operativa sita a Massa M.ma, l'impianto di videosorveglianza pubblico che vede installati più di venti punti di rilevamento dotati di sistema di lettura targhe, sia nel capoluogo che nelle frazioni di Frassine e Lago.

Sono in previsione incentivi per l'installazione di allarmi e videosorveglianza privata tramite un bando pubblico.

Obiettivi:

L'obiettivo operativo è il mantenimento ed il potenziamento dei servizi offerti alla cittadinanza.

Il perseguimento di politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, fornire alla cittadinanza concrete e rapide soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio creando una polizia locale più vicina al cittadino, creando un corpo di polizia locale al passo coi tempi ed in grado di confrontarsi con l'evoluzione ed i bisogni della società in continua e rapida evoluzione.

- Aumentare grazie al servizio associato il numero di controlli effettuati sul territorio ed il numero di ore di servizio di prevenzione prestate;
- Prevenzione di atti vandalici con particolare attenzione ai luoghi frequentati da giovani in particolare in ore serali e notturne;
- Tutela del territorio e repressione di reati ambientali.

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
-----------------	-----------	---

La pubblica istruzione è altresì gestita, dal 16 aprile 2012, in forma associata. Resta invece di competenza dei singoli comuni, la determinazione delle quote di compartecipazione ai servizi scolastici (mensa, trasporto).

Sono presenti nel Comune i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria. Per il momento, il numero dei bambini in età scolare è sufficientemente elevato da scongiurare il rischio di chiusura delle nostre scuole.

Per l'anno 2023/2024 restano invariate le quote di compartecipazione al servizio mensa ed in più è stata stabilita, con delibera di Giunta Com.le, di procedere alla riduzione del 50% della quota per il secondo figlio e i successivi; per il servizio di trasporto scolastico anche per l'anno 2023/24 sarà richiesta una sola quota di iscrizione al servizio e nessuna compartecipazione mensile sarà prevista a carico degli utenti.

Per la gestione associata della Pubblica Istruzione, in aggiunta ai trasferimenti di somme per i servizi, sono previsti anche trasferimenti all'Unione per il finanziamento di progetti per il miglioramento dell'offerta formativa agli alunni delle scuole del Comune, secondo quanto verrà concordato con l'istituzione scolastica.

Questa missione comprende anche le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle tre scuole presenti sul territorio.

Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia e gli Enti presenti sul territorio;

Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata anche mediante finanziamento volto a favorire la qualificazione del sistema educativo offerto;

Previsione di inserimento di strumenti didattici appartenenti alla robotica educativa anche con il contributo di Associazioni che si occupano di bambini

Realizzare/sviluppare gli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività educativa, ricreativa e sportiva delle scuole allo scopo di sostenere la frequenza alle scuole dei bambini in età prescolastica quale punto di partenza per l'apprendimento e la socializzazione, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 65/2017, in attuazione della L. 107/2015 cosiddetta "Buona Scuola", che ha istituito il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni, riconoscendo alla formazione prescolare un ruolo cruciale per lo sviluppo psico-fisico dei bambini e delle bambine, adulti di domani.

Il POF dell'Istituto Comprensivo è stato adeguato ed integrato alla normativa nazionale e regionale sul contenimento dell'emergenza sanitaria.

Obiettivi della gestione:

Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio;

Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole;

Garantire il diritto allo studio, provvedendo a intervenire con sussidi di carattere economico e materiale nei casi di minori in difficoltà;

Implementazione del software di gestione dei servizi scolastici con il sistema PagoPA;

Garantire l'inserimento e l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap e garantendo la loro socializzazione;

Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole.

MISSIONE	05	<i>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI¹</i>
-----------------	-----------	---

Valorizzare la cultura quale strumento imprescindibile per cittadini che vogliano vivere il presente e sappiano immaginare il futuro.

Accrescere l'offerta di servizi del sistema bibliotecario e museale locale, in modo da farne polo d'attrazione e di aggregazione per cittadini e turisti.

Sviluppare le iniziative del sistema bibliotecario e museale, al fine di renderlo elemento catalizzatore di nuove energie, di creatività e di sviluppo sociale ed economico

L'ultimo grande progetto portato a termine nel 2019, è quello che ha condotto alla realizzazione di un nuovo museo, il Museo della Geologia "MU.BIA", oggetto di ulteriori implementazioni inaugurate nel 2021. All'interno di esso, un allestimento di tipo scenografico e interattivo, permette ai visitatori un viaggio virtuale al centro della terra, per la comprensione dei fenomeni che, nelle loro manifestazioni esterne, sono poi visibili presso la collegata area delle "Biancane". Si tratta di una proposta museale di tipo innovativo, che, allo stesso tempo, valorizza il preesistente parco naturale delle Biancane.

Le attività di implementazione dei contenuti in fase di ultimazione, permetteranno al "MU.BIA" di diventare un vero e proprio punto di riferimento in ambito geologico.

Un'altra azione prevista nel piano di rigenerazione riguarda la biblioteca comunale, che sarà spostata dalla sede attuale al vecchio frantoio, recentemente ristrutturato. Il trasferimento e la relativa apertura al pubblico sono previsti per il mese di febbraio 2024. La nuova sede migliorerà la fruibilità della biblioteca comunale e ci consentirà di dedicare una sezione specifica ai volumi del Premio letterario Renato Fucini mediante l'allestimento museale denominato le "Stanze di Renato Fucini" del quale si prevede l'apertura alla pubblica fruizione per il mese di febbraio 2024.

La missione della nuova biblioteca sarà quella di essere un centro di servizi culturali, aperto a tutti i bisogni conoscitivi e informativi della comunità, favorendo l'incontro e lo scambio tra utenti di età, condizione lavorativa e sociale diversa.

Sono stati ristrutturati i locali siti in via Pietro Gori, locali da destinare ad aree espositive, per mostre temporanee.

Obiettivi:

Valorizzazione del sistema bibliotecario cittadino, sviluppandone la conoscenza e l'utilizzo da parte dei cittadini, anche attraverso l'organizzazione di eventi musicali e/o culturali all'interno degli spazi museali

Continuare il lavoro di inserimento in rete della Biblioteca Comunale iniziato

Valorizzare gli eventi, dando continuità a quelli previsti all'interno delle rassegne dedicate, che consentono di valorizzare i numerosi organi presenti nel territorio

Promuovere e diffondere la cultura attraverso la collaborazione con le associazioni operanti nel settore, attraverso concerti, saggi, ecc.

Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attrarre finanziamenti di soggetti privati e contribuzioni pubbliche e di coinvolgere la partecipazione di gruppi e di associazioni culturali, attorno al Premio letterario Renato Fucini

E' in fase di valutazione l'opportunità di riunire in un unico Operatore economico la gestione museale, degli spazi espositivi e bibliotecari dell'ente.

Tra i prossimi obiettivi:

☐ Approvazione allestimento Nuova Biblioteca e Stanza di Fucini, pensati come luogo "vivo", in cui andranno a confluire iniziative per bambini e adulti (spettacoli, conferenze, incontri con l'autore), aprendo a nuove forme di conoscenza e condivisione del sapere, come ad esempio l'ascolto di musica e audiolibri. L'accesso diretto alla Rocca degli Alberti, possibile dall'appartamento al piano superiore, consentirà la realizzazione di tali iniziative anche all'aperto, in una cornice storica culturalmente suggestiva.

☐ Installazioni Visori ottici presso la Rocca degli Alberti, per la visione della realtà aumentata;

☐ Alle preesistenti rassegne teatrali, realizzate in collaborazione con la Fondazione Toscana Spettacolo Onlus presso il Teatro del Ciliegio, si colloca il proposito della realizzazione di spettacoli e laboratori teatrali dedicati a studenti ed anziani.

☐ Per quanto riguarda il Premio nazionale "Renato Fucini" in collaborazione con il Dipartimento di Filologia dell'Università di Siena, per raccolte di racconti editi e sonetti inediti, si prospetta, nell'arco delle prossime edizioni, un consolidamento di esso, mediante

un maggiore coinvolgimento dei ragazzi e la realizzazione di una sezione dedicata presso la biblioteca dei volumi premiati nel corso degli anni.

Realizzazione di bioparco per testuggini presso la frazione di Lago Boracifero. Passeggiare tra piante e animali è certamente un'ottima maniera di trascorrere una piacevole giornata all'aria aperta. Nella Frazione di Lago Boracifero, nel Comune di Monterotondo marittimo, c'è un luogo dove un ambiente naturale prezioso ed affascinante fa da cornice ad una moltitudine di animali sia residenti che di specie migratorie in transito. L'area, caratterizzata dalla presenza di un lago da cui prende il nome la frazione, è circondata da suggestivi boschi planiziali di faggi, querce e olmi. Quello che si intende creare è un ambiente protetto dove realizzare un parco nel quale inserire e recuperare gli esemplari di tartarughe sequestrate all'ex Carapax. Il Parco naturale scientifico provvederà alla salvaguardia delle specie autoctone e non con particolare riguardo alle diversificazioni genetiche delle Testuggini. Sarebbe nostra intenzione realizzare nell'ambito del progetto percorsi didattici per insegnare a scolaresche, appassionati ed al grande pubblico, a conoscere e rispettare le tartarughe, sia che siano in cattività che in natura. Il Parco dovrà richiamare altresì il tema della sostenibilità ambientale.

Realizzazione Passerella e Percorso sensoriale. L'area su cui insisterà la passerella pedonale in progetto è attualmente un'area boschiva posta nelle immediate vicinanze (a monte) della porzione terminale della Via Magenta che costeggia il centro abitato di Monterotondo Marittimo e che termina in Piazza Mario Cheli. Dalla piazza suddetta è presente un percorso pedonale che tramite una serie di scale ed un percorso pedonale porta ai vecchi lavatoi e che risalendo sul versante opposto termina su Viale Giacomo Matteotti. Il percorso si svilupperà longitudinalmente per circa 140 metri lineari e copre un dislivello di circa 23 metri. I tratti a monte e a valle del percorso saranno composti da 4 rampe di scale ciascuno che permettono di superare la maggior parte del dislivello, dopo di che il percorso procede con pendenza costante inferiore all'8% con interposti pianerottoli orizzontali di riposo e cambio direzione. Lungo il tratto centrale del percorso saranno presenti due grandi aree di sosta e stazionamento di circa 5.00m x 5.00 m le quali potranno essere dotate di panchine e pannelli di lettura di tipo naturalistico / educativo. Il percorso presenterà pavimentazione con decking in materiale composito ad alta resistenza e durabilità il quale sarà posizionato sopra un grigliato elettrosaldato (tipo orsogrill).

Progettazione passerelle pedonali sui ponti urbani sulla SR398.

MISSIONE	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
-----------------	-----------	--

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura i servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero;

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive;

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative;

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società senza scopo di lucro e altre istituzioni;

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti;

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico;

Rendere gli impianti sportivi luoghi di incontro, di riferimento e di aggregazione sociale, al fine della più ampia promozione dell'attività sportiva.

Promuovere iniziative ad ampio raggio per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutti i cittadini, indipendentemente dalle fasce di età.

Lo sport rappresenta un fattore fondamentale di socializzazione e di promozione della salute, costituisce un aspetto della vita particolarmente importante per bambini e ragazzi. Per questo motivo gli impianti sportivi devono divenire luoghi dove coltivare passioni e interessi ed incontrare i coetanei.

Tutto questo è stato profondamente messo in crisi dall'emergenza sanitaria da COVID-19, che ha comportato il blocco di tutte le attività di socializzazione e l'impossibilità di praticare sport.

Mentre altre attività si sono riposizionate sulle piattaforme telematiche, per lo sport questo non è stato possibile e per la seconda parte dell'anno si sta cercando faticosamente di programmare una ripresa delle attività, sapendo che resta ovviamente un quadro di incertezza rispetto a quello che riserva il futuro a medio termine: la ripresa per il 2021 è auspicabile, ma non certa; inoltre sarà sicuramente soggetta a condizioni che metteranno in difficoltà la società e associazioni sportive, in particolare quelle che promuovono sport di contatto o che comunque non possono garantire distanziamento sociale e condizioni igieniche specifiche.

Vi è, tuttavia, da parte di questa Amministrazione e dei gestori la volontà di ricominciare le attività consuete, che però saranno pesantemente condizionate dalle prescrizioni di ordine sanitario.

Obiettivi:

☐ Procedere a un programma di controllo e manutenzione delle strutture sportive comunali

☐ Predisposizione e attuazione di un programma di adeguamento riqualificazione e ammodernamento degli impianti sportivi, con particolare riferimento agli investimenti finalizzati all'abbattimento dei consumi e al risparmio energetico

☐ Sviluppare programmi di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, al fine di favorire l'aggregazione sociale a tutte le fasce della popolazione e di promuovere stili di vita sani e consapevoli

☐ Promozione di eventi sportivi, gestione collaborazioni, patrocinii e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport Istituire un tavolo di coordinamento fra le varie associazioni sportive

☐ Erogazione di contributi alle realtà sportive, con particolare attenzione allo sviluppo dei settori giovanili

☐ Favorire la partecipazione dei giovani e delle associazioni locali all'interno della vita sociale ed il coinvolgimento diretto negli eventi promossi dall'Amministrazione Comunale

☐ Prosecuzione del servizio navetta per i giovani.

☐ Bonus cultura per ragazze e ragazzi maggiorenni per musei e teatri all'interno del territorio regionale.

☐ Valorizzazione dell'attività sportiva svolta dalle scuole con manifestazioni collettive come i Giochi della gioventù.

☐ Gli Impianti Sportivi di Pian di Giunta sono affidati in gestione alla U.S.D Monterotondo; in tali strutture si svolgono manifestazioni sportive a livello locale, nazionale e internazionale. L'U.S.D Monterotondo favorisce la pratica di numerose discipline sportive, tutte importanti e fondamentali per un sano sviluppo psicofisico dei partecipanti che sono di tutte le età.

☐ L'intervento più recente a favore dello sport è quello relativo alla realizzazione della palestra comunale in ampliamento del palazzetto dello sport. Ciò ha condotto all'acquisto di nuove attrezzature per il fitness, dotando il Palazzetto comunale dello Sport di una moderna palestra affidata alla gestione tecnica di specialisti del settore.

☐ Prevedere un progetto di ginnastica dolce finalizzato per bambini nella prima fascia di età.

☐ Agevolazione per l'acquisto e la ristrutturazione della prima casa.

MISSIONE	07	TURISMO
-----------------	-----------	----------------

Molti sforzi sono indirizzati a questo settore, e a tal proposito l'Amm.ne Com.le cercherà di promuovere un coordinamento di tutte le realtà economiche del settore, da quello tradizionale a quello culturale, sportivo, venatorio, eno-gastronomico, religioso e scientifico, anche attraverso la costituzione di tavoli a cui partecipino rappresentanti degli operatori economici e delle associazioni.

L'Amministrazione Comunale ha guardato da subito alle peculiarità ed alle ricchezze storico-naturalistiche che caratterizzano il territorio comunale in un'ottica di valorizzazione. Alle considerazioni preliminari sulle risorse da impiegare al meglio per lo sviluppo economico, sociale e culturale del Comune, ha fatto seguito l'adozione di due tipologie di interventi:

② L'animazione del territorio mediante la promozione, la realizzazione e il patrocinio di eventi di carattere culturale. La volontà dell'Amministrazione è stata quella di procedere ad una razionalizzazione delle manifestazioni organizzate per il periodo estivo, mediante l'istituzione di festival tematici annuali. Quest'ultimi, si propongono di raggiungere diversificati settori di utenza: i bambini, con il teatro di figura "Nuove Figure", i più giovani della popolazione adulta, con la rassegna di musica e spettacolo "Monterotondo a tutto vapore"; mentre alla valorizzazione del centro storico è destinato il festival delle arti di strada "Vademecum". Gli spettacoli hanno richiamato un numero consistente di partecipanti e si sono posti in continuità con la programmazione degli eventi dei Comuni circostanti, integrandone l'offerta. In ambito musicale, si registra inoltre l'adesione alla rassegna jazz "Grey Cat Festival". L'Amm.ne Com.le, naturalmente, continuerà a dare il proprio sostegno a tutte le Associazioni del paese, pur nel rispetto delle vigenti normative legislative, per l'organizzazione di eventi e manifestazioni locali.

② Parallelamente, è stato dato sostegno anche a manifestazioni più propriamente culturali, quali il Premio Letterario nazionale "Renato Fucini", che nel 2024 sarà alla undicesima edizione, e le rassegne teatrali, realizzate in collaborazione con la Fondazione Toscana Spettacolo Onlus presso il Teatro del Ciliegio. In una provincia povera di strutture idonee ad accogliere questa forma d'arte, nonché scarsamente orientata alla sua valorizzazione, iniziative come questa, costituiscono oggettivamente un punto di riferimento per le attività teatrali professionali, oltre a divenire importanti occasioni di aggregazione sociale.

E' intenzione dell'Amm.ne Com.le cercare di incentivare la presenza a teatro delle scuole ed integrare la stagione teatrale con una rassegna musicale.

② Da evidenziare è la valorizzazione del Parco Turistico delle Biancane, che costituisce la principale attrattiva del nostro territorio. Le sue potenzialità, l'Amministrazione Comunale ha puntato ad ampliare al massimo, trasformando lo stesso da mero "percorso" a vero e proprio sito attrezzato per l'osservazione di fenomeni naturalistici e ambientali connessi alle attività di vulcanismo secondario. Inoltre, il neonato Geomuseo delle Biancane "MU.BIA", ha conferito nuovo valore all'intero sito, dandogli maggiore visibilità e aprendo le porte ad uno sviluppo in divenire dell'intera area. E' ora attivo il sito web dedicato allo stesso.

☐ Verrà implementato il sito dedicato alla promozione turistica dei territori che descriva tutte le nostre peculiarità e metta in rete tutti gli operatori del settore turistico con i visitatori. Tutte queste azioni devono essere in sinergia tra loro per poter far crescere ancora di più la cultura del turismo anche tra gli operatori del nostro Comune.

☐ Molto importante per il turismo religioso è il Santuario mariano di Frassine.

☐ Il cicloturismo sarà incentivato mediante la realizzazione di nuovi percorsi ciclabili all'interno del parco delle Biancane in sintonia con l'ambiente naturale, il cui punto di arrivo è costituito nella località dei LAGONI Boraciferi dalla nuova area realizzata e dedicata al Pump Track, oltre che al nuovo centro "Bike center" luogo di ritrovo, supporto tecnico e informazione per gli appassionati di questo sport.

☐ *Rocca degli Alberti* diventerà, sempre più, uno dei luoghi dedicati ad attività culturali e artistiche.

☐ Ulteriori sforzi devono essere fatti per valorizzare i nostri prodotti tipici e le aziende agricole che li producono, in modo da farli conoscere e apprezzare al di fuori dei nostri confini. La Promozione della De.Co. istituita nel 2020 potrà essere utile allo scopo nonché potrà essere motivo di crescita e di creazione di nuove aziende che vogliono intraprendere questo tipo di produzione.

☐ Nel 2009 è stato firmato il protocollo d'intesa "Accordo generale sulla geotermia" tra ENEL, Regione Toscana, 15 Comuni dell'area geotermica, 5 Comunità Montane della stessa area e le Province di Pisa Grosseto e Siena. Questo accordo prevede finanziamenti fino al 2024.

☐ Nel 2015 è stato firmato un accordo con EGP insieme a tutti i Comuni dell'area geotermica tradizionale. La collaborazione con COSVIG ed ENERGEA continuerà ad esserci al fine di sviluppare il programma sul nostro territorio delle energie rinnovabili, quali impianti fotovoltaici, piccoli impianti di biomasse a filiera corta, impianti mini-micro eolici e geotermia a bassa e media entalpia.

MISSIONE	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
-----------------	-----------	---

☐ **Bando rilancio economia**

E' stato attivato un bando per l'erogazione di finanziamento a fondo perduto di contributi per interventi riguardanti ampliamenti, ristrutturazione urbanistica, sostituzione edilizia, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, manutenzione straordinaria di edifici esistenti

- ☐ I contributi sono erogati, mediante le modalità seguenti:
- ☐ 1) al **Committente**, a seguito della presentazione del modello “Allegato B - Comunicazione di fine lavori”, corredata dalle ricevute di pagamento con bonifico bancario, della/e fattura/e relativa/e ai lavori eseguiti e della documentazione fotografica dello stato dei luoghi prima e dopo l'intervento;
- ☐ a) per lavori affidati a ditte aventi sede legale e/o sede operativa nel territorio del Comune di Monterotondo M.mo:
- ☐ - 60% dell'importo lavori;
- ☐ - contributo massimo € 5.000,00;
- ☐ - finanziabile solo 1 committente per nucleo familiare;
- ☐ b) per lavori affidati a ditte aventi né sede legale, né sede operativa, nel territorio del Comune di Monterotondo Marittimo:
- ☐ - 60% dell'importo lavori;
- ☐ - contributo massimo € 1.500,00;
- ☐ - finanziabile solo 1 committente per nucleo familiare.
- ☐ L'erogazione del contributo avverrà a seguito della comunicazione di Fine Lavori presentata dal Committente sull'apposito “All. B - Comunicazione di fine Lavori” e corredata dalla ricevuta di pagamento con bonifico bancario, delle fatture relative ai lavori eseguiti e dalla documentazione fotografica sullo stato dei luoghi prima e dopo l'intervento.

Inoltre è attivo il Bando per l'assegnazione di contributi in conto capitale per la realizzazione di sistemi di risparmio idrico, realizzazione di pozzi , di autoclavi ed impianti di sollevamento idrico per le annualità 2022-2024

Il Comune di Monterotondo Marittimo, in sintonia con le indicazioni delle norme comunitarie e nazionali nella convinzione dell'importanza che riveste la risorsa idrica per l'uomo, intende promuovere un'iniziativa concreta volta alla riduzione dei consumi d'acqua potabile, attraverso il recupero delle acque piovane, ed inoltre al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini, vista carenza di acqua negli invasi che alimentano l'acquedotto a servizio delle utenze verificatesi negli

ultimi anni, che ha creato disservizio nell'approvvigionamento idrico, all'installazione di autoclavi ed impianti di sollevamento idrico.

Inoltre per garantire un apporto di acqua volta principalmente all'irrigazione dei campi coltivati, o comunque all'utilizzo di acqua non potabile, si vuole fornire supporto nella realizzazione o ripristino di pozzi artesiani, freatici o con sollevamento meccanico dell'acqua.

Le finalità di questi provvedimenti, nella logica di razionalizzare l'impiego delle risorse idriche favorendo il riutilizzo delle acque meteoriche o sotterranee, tendono a promuovere il risparmio idrico, e vogliono essere una valida soluzione alla sempre più frequente carenza di approvvigionamento idrico alle utenze, domestiche e produttive, causata dalla sempre più ridotta disponibilità di acqua dalle sorgenti.

MISURA DEL CONTRIBUTO

L'intervento contributivo del Comune è determinato nella misura del 60%, per tutte le azioni, della spesa sostenuta e debitamente documentata, iva compresa, mediante presentazione delle fatture relative.

Azione 1 - L'importo massimo di contributo è di Euro 2.000,00 (Euro duemila/00) per ogni singolo intervento di realizzazione ed installazione di impianti di recupero dell'acqua piovana.

Azione 2 - L'importo massimo di contributo è di Euro 1.000,00 (Euro mille/00) per ogni singolo intervento di realizzazione e installazione di autoclave ed impianti annessi.

Azione 3 - L'importo massimo di contributo è di Euro 3.500,00 (Euro tremilacinquecento/00) per la realizzazione di nuovi pozzi artesiani, freatici o con sollevamento meccanico dell'acqua.

Azione 4 - L'importo massimo di contributo è di Euro 1.500,00 (Euro millecinquecento/00) per il ripristino di pozzi artesiani, freatici o con sollevamento meccanico dell'acqua.

Sono spese ammissibili a contributo quelle relative alle spese tecniche, acquisto materiali, spese relative alle opere murarie/movimento terra e lavori in genere e le spese di installazione.

Infine è stato attivato il Bando Imprese destinato all'erogazione di contributi sostegno delle imprese e dei lavoratori autonomi con il fine di agevolare l'insediamento di nuove attività, migliorare la qualità organizzativa ed operativa delle strutture e conseguire il rilancio dell'occupazione con la nascita di nuove attività, di nuove unità locali di imprese esistenti e con lo sviluppo delle attività in essere. I contributi, nei limiti delle risorse previste, saranno assegnati sulla base della presentazione di una domanda da parte dei soggetti beneficiari.

Criteri per l'assegnazione dei contributi

Le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo *una tantum* a fondo perduto

Entità del contributo concedibile

Il contributo pro-capite sarà concesso nella misura del 50% (cinquanta per cento) delle spese ritenute ammissibili sino alla concorrenza dell'importo massimo distinto nelle seguenti categorie:

1) attività agricole-turistiche:

- a) € 5.000,00 per attività già esistenti alla data di pubblicazione del Bando;
- b) € 15.000,00 per nuove attività non esistenti alla data di pubblicazione del Bando;

2) attività artigianali:

- a) € 5.000,00 per attività già esistenti alla data di pubblicazione del Bando;
- b) € 15.000,00 per nuove attività non esistenti alla data di pubblicazione del Bando;

3) attività commerciali:

- a) € 5.000,00 per attività già esistenti alla data di pubblicazione del Bando;
- b) € 15.000,00 per nuove attività non esistenti alla data di pubblicazione del Bando;
- c) € 30.000,00 per nuove attività di somministrazione di alimenti e bevande da insediarsi nel centro storico non esistenti alla data di pubblicazione del Bando; per la presente fattispecie, a differenza di quanto previsto per i beneficiari delle altre tipologie di contributo, è richiesta una fideiussione bancaria o polizza assicurativa dell'importo del contributo concesso valida **per 5 anni** e la comunicazione, al compimento dei **5 anni** dalla data di concessione del contributo, che l'impresa risulta attiva e che gli investimenti, a fronte dei quali è stato erogato il contributo, sono tuttora di proprietà dell'impresa e non sono stati distolti dall'uso previsto, il tutto come meglio precisato al successivo punto 13) del Bando;

4) attività industriali:

- a) € 5.000,00 per attività già esistenti alla data di pubblicazione del Bando;
- b) € 15.000,00 per nuove attività non esistenti alla data di pubblicazione del Bando;

5) attività di produzione di servizi (studi professionali, studi e strutture sanitarie private, ecc.):

- a) € 5.000,00 per attività già esistenti alla data di pubblicazione del Bando;
- b) € 15.000,00 per nuove attività non esistenti alla data di pubblicazione del Bando.

📄 BANDO PER IMPIANTI DI RISCALDAMENTO

Sarà concesso un contributo a parziale copertura delle spese sostenute relative ai consumi per il riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria tramite fonti energetiche rinnovabili, per le abitazioni non fornite da teleriscaldamento geotermico che utilizzino per riscaldamento Legna da ardere, o Biomassa di origine legnosa (nocciolino, pellet, cippato, ecc....) o Biomassa originaria da scarti agroalimentari di provenienza regionale.

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
-----------------	-----------	---

Le colline metallifere stanno portando avanti da tempo un percorso per arrivare alla stesura di una pianificazione urbanistica armonica tra i vari territori, con i Comuni di Massa Marittima, Monterotondo Marittimo e Montieri che sono al lavoro per concludere un Piano strutturale intercomunale. È in questo contesto che si sviluppa il Piano strutturale di Monterotondo Marittimo, volto a mettere a frutto le potenzialità del territorio basandosi su tre assi tra loro interdipendenti: geotermia, turismo e benessere. Nel nostro piano c'è, infatti –una base solida costituita dalle risorse umane, industriali, ambientali e un'idea dinamica su come si debba costruire partendo da quelle radici forti. I due assi forti dello sviluppo concretamente possibile sono il turismo e i prodotti agronomici, due ambiti su cui non abbiamo ancora a pieno sfruttato le potenzialità del nostro territorio.

Dentro il nuovo piano strutturale ci sono le opportunità a partire dal settore agro-turistico con il fulcro sul MUBIA e sul parco delle Biancane.

Le risorse naturali geotermiche hanno una doppia valenza attrattiva: turismo ambientale e quello del benessere.

Nell'accoglienza favoriamo un rapporto integrato con i luoghi attraverso la nascita di un campeggio, la possibilità di riutilizzo in albergo diffuso delle abitazioni esistenti disabitate, di ampliamento e cambio di destinazione d'uso di quelle rurali.

In sintesi i 9 capitoli del Piano, così come riassunti dall'Amministrazione comunale:

- ☐ PROMOZIONE DEL TERMALISMO E TURISMO: intervento nella zona adiacente al MUBIA per realizzazione percorso wellness e percorso junior del Fumacchio
- ☐ AMBIENTE E TURISMO: realizzazione bioparco per tartarughe a Lago Boracifero
- ☐ TURISMO: conferma n.5 alberghi rurali
- ☐ ATTIVITÀ PRODUTTIVE: ampliamento caseifici zona S. Martino/Paterno
- ☐ ATTIVITÀ RESIDENZIALE, DIREZIONALE, COMMERCIALE E SERVIZI: nuove volumetrie previste nell'UTOE (Unità Territoriali Omogenee Elementari, ndr) di Monterotondo M.mo
- ☐ TURISMO: volumetrie esistenti destinate a riutilizzo per albergo diffuso a Monterotondo e Frassine
- ☐ SVILUPPO AREE RURALI: Ampliamento abitazioni residenziali ed anche cambio destinazione d'uso in abitazione civile per gli annessi agricoli.

Il Piano Strutturale intercomunale delle Colline Metallifere è stato approvato definitivamente con Delibera del C.C. n. 36 del 30.11.2022. Il Piano Operativo Comunale è stato approvato definitivamente con Delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 29.11.2022.

Obbiettivi:

- ☐ Illuminazione pubblica: è in fase di attuazione il 5° e stralcio ed il 6° stralcio di sistemazione delle vecchie linee elettriche dell'illuminazione pubblica, installando anche luci a led che porteranno risparmi ed efficienza sia nel Centro storico che nelle frazioni del Capoluogo.

☐ Valutazione circa l'attuabilità di forme di co-finanziamento finalizzate alla creazione di reti private di teleriscaldamenti su piccola scala alimentate da energie rinnovabili. L'azione potrà essere rivolta a tutte le aree rurali non raggiunte da una rete di teleriscaldamento, stimolando la nascita di cooperative locali o consorzi che, oltre a sviluppare potenzialità occupazionali, potranno creare una filiera di produzione rinnovabile.

In merito alla raccolta differenziata:

☐ Il compostaggio domestico è un formidabile strumento per la presa di coscienza dell'importanza di una corretta differenziazione di tutti i rifiuti oltre a dare un contributo concreto alla loro riduzione.

☐ Sono stati forniti alle utenze i mastelli domestici per il multimateriale e carta.

☐ Le postazioni di prossimità più problematiche sono state rese più protette con sistemi di controllo sui conferimenti abusivi. Con l'Ordinanza 3/2019 si attiva l'utilizzo da parte della Polizia Locale della 'fototrappola mobile' a infrarossi. L'obiettivo è quello di prevenire e contrastare il fenomeno dei comportamenti illeciti nel conferimento di rifiuti. La fototrappola raccoglie e registra le immagini che permettono di identificare i trasgressori attraverso foto ad alta risoluzione, e video in HD, anche in notturna, essendo dotata di led ad infrarossi completamente invisibili.

☐ E' stato conferito l'incarico per la sistemazione, nelle campagne, delle postazioni di prossimità per la raccolta dei rifiuti, più esposte agli eventi atmosferici. Sono state individuate le 15 postazione più problematiche e su quelle si interverrà con una recinzione in legno, che circonda la postazione e una catenella che consentirà agli operatori di aprire agevolmente, quando devono prelevare i rifiuti. La palizzata in legno consentirà di contenere e ridurre la mobilità dei cassonetti. Con questo intervento si migliorerà il decoro ambientale. La palizzata, infatti, riduce l'impatto visivo dei cassonetti. Inoltre, questa soluzione ci consente non solo di stabilizzare e proteggere la postazione rispetto agli eventi atmosferici ma anche di tenere a distanza gli animali selvatici.

☐ Continueremo, da aprile a settembre, ad offrire un servizio a domicilio alle nostre strutture ricettive per evitare disagi ai turisti.

☐ Tramite un accordo con A.T.O. Rifiuti Toscana Sud, vogliamo destinare le indennità ambientali derivate dall'impianto di compostaggio di A.C.E.A. alla riduzione della TA.RI. per le utenze domestiche.

☐ Viene confermata la certificazione ambientale ISO 14001 che rappresenta uno strumento per la buona gestione ambientale non solo nell'ambito dell'amministrazione, ma anche verso tutti coloro, imprenditori e non, che vogliono investire nel nostro Comune.

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
-----------------	-----------	--

- ☐ Trasporto sociale per i soggetti che hanno necessità valutate dal servizio sociale.
- ☐ Incentivo per l'abbattimento delle barriere architettoniche dell'immobili privati, inclusivo della realizzazione di rampe e di installazione di piattaforme elevatrici.
- ☐ Approvazione progetto riqualificazione della SR 439, al fine di migliorare l'infrastruttura stradale per aumentare la qualità della vita e la sicurezza degli utenti.
- ☐ Installazione di dissuasori fissi di velocità nelle aree urbane e realizzazione di idonea illuminazione in corrispondenza degli attraversamenti pedonali.
- ☐ Insegnamento e didattica della disciplina stradale per i più piccoli, sia teorica che pratica, attraverso ciclo percorsi effettuati in collaborazione con la polizia locale.
- ☐ Studio di fattibilità per ampliamento dei parcheggi nelle zone da adibire alla sosta dei veicoli all'interno dei nuclei abitati.
- ☐ Sostituzione della segnaletica stradale verticale con installazione di segnaletica con classe di rifrangenza conforme al regolamento di attuazione del C.d.S.
- ☐ Studio per realizzazione di un percorso pedonale di collegamento tra il centro storico e le aree periurbane, con passerella pedonale sui due ponti del capoluogo.
- ☐ Studio per migliorare la sicurezza stradale all'incrocio di piazza M. Cheli, considerando possibili alternative viarie.

MISSIONE	12	<i>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
-----------------	-----------	---

- ☐ Servizio di assistenza e protezione alle donne vittime di violenza.
- ☐ Erogazione di contributi alle famiglie, finalizzati all'aiuto personale di soggetti disabili, con rimodulazione delle partecipazioni delle fasce ISEE per aiutare la popolazione più bisognosa.
- ☐ Previsione di un sostegno economico in caso di ricovero in ospedale, in quanto quest'ultimo comporta costi di assistenza per tutta la famiglia.
- ☐ Riguardo ai servizi all'infanzia, è stato attivato il Centro estivo per l'infanzia nei mesi di luglio e agosto.
- ☐ Assistenza economica di integrazione al reddito e per interventi finalizzati, attivando anche micro-credito senza interessi per progetti individuati dal servizio sociale.
- ☐ Saranno individuati interventi per migliorare il processo di integrazione dei numerosi immigrati residenti nel Comune, che favoriscano anche il processo di socializzazione con la

popolazione locale, agevolando la loro partecipazione attiva alla vita della comunità, nel pieno rispetto dei diritti di cittadinanza.

☐ Ex Asilo: sono stati ultimati i lavori per la creazione di un condominio protetto per attuare forme di assistenza residenziale leggere destinate alle persone anziane e non, per contrastare la solitudine, favorire la loro partecipazione alla vita della comunità e la loro socializzazione. Il condominio assistito rappresenta una innovazione nel sistema di offerta dei servizi.

☐ Inserimento in strutture residenziali e semiresidenziali con l'integrazione del pagamento delle rette sociali, per aiutare la popolazione più bisognosa.

☐ Progettazione, a seguito di ricognizione delle aree più idonee, di orti sociali.

Assistenza anziani

☐ L'assistenza agli anziani si concretizza nel servizio mensa, svolto costantemente durante gli anni del mandato e tuttora attivo. La media è di due utenti annui.

☐ Istituire un buono alimentare per aiutare i soggetti fragili individuati dal servizio sociale, prevedendo anche un servizio di aiuto nel trasporto della spesa per gli anziani.

☐ Attivazione tramite il coinvolgimento delle associazioni locali, di viaggi culturali destinati alle fasce di popolazione più anziana.

☐ Assistenza domiciliare sociale e tutelare per gli anziani, con rimodulazione delle partecipazioni delle fasce ISEE per aiutare la popolazione più bisognosa.

☐ All'interno della struttura dell'Ex Asilo San Lino è in progetto l'attivazione di un centro anziani a scopo ricreativo e di socializzazione.

Inserimento lavorativo

☐ Nel 2023 sono stati rinnovati i progetti di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati in convenzione con enti di tutela e cura preposti.

Bonus trasporto studenti

☐ Una provvidenza economica finalizzata al sostegno delle famiglie è costituita dal rimborso spese di trasporto per studenti iscritti alle scuole secondarie di II grado. Gli studenti frequentanti le scuole superiori che usufruiscono del servizio su mezzi del trasporto pubblico possono richiedere l'erogazione di un rimborso delle spese sostenute e documentate per il servizio. Il rimborso sarà effettuato in base alle spese effettivamente sostenute e documentate con le seguenti modalità: - Per il 50% della spesa sostenuta in base all'iscrizione e frequenza di un Istituto di Scuola secondaria di II grado o corso post diploma accreditato; - Per il restante 50% della spesa sostenuta e documentata in relazione all'ISEE.

Bonus studenti universitari

❓ Gli studenti iscritti all'Università possono richiedere l'erogazione di un bonus dell'importo massimo di euro 500,00. La concessione del bonus avviene con le seguenti modalità: - Per il 50% dell'importo massimo del bonus di Euro 500,00 (e quindi Euro 250,00) in base all'iscrizione ad una facoltà Universitaria o corso post universitario. - Per il restante 50% del bonus in relazione all'ISEE.

Tariffe teleriscaldamento

❓ **Agevolazioni per i residenti:**

Per i nuclei familiari residenti il cui reddito complessivo, comprese le rendite assistenziali varie esenti da tassazione (pensione di invalidità, INAIL, Indennità di accompagnamento, pensioni di guerra ecc) sono previste agevolazioni di natura economica:

- Esenzione totale per i nuclei familiari con reddito annuo da attestazione ISEE fino ad euro 3.500,00
- Riduzione del 50% per i nuclei familiari con reddito annuo da attestazione ISEE da euro 3.501,00 fino ad euro 5.500,00
- Riduzione del 25% per i nuclei familiari con reddito annuo da attestazione ISEE da euro 5.501,00 fino ad euro 6.500,00.

❓ **Agevolazioni per le giovani coppie residenti:**

Sono destinatari delle agevolazioni di cui alla successiva lettera B):

a) Nuclei familiari residenti risultanti dallo stato di famiglia anagrafico costituiti da coniugi o conviventi more uxorio e figli a carico, di cui almeno uno dei coniugi o conviventi avente età compresa tra 18 e 40 anni. Sono esclusi i nuclei familiari comprendenti altri parenti, affini o persone conviventi.

b) Nuclei familiari residenti costituiti da un solo genitore di età compresa tra 18 e 40 anni con figli a carico (nucleo monoparentale, ivi compreso il caso di separazione giudiziale e consensuale). Sono esclusi i nuclei familiari comprendenti altri parenti, affini o persone conviventi.

c) Sono ammessi alle agevolazioni i nuclei familiari di cui alle lettere a) e b) costituiti da cittadini italiani e comunitari residenti nel Comune di Monterotondo M.mo alla data della

domanda, nonché i nuclei familiari costituiti da cittadini extra comunitari in possesso di regolare titolo di soggiorno e residenti nel Comune di Monterotondo Marittimo da almeno cinque anni.

B) Esenzione/riduzione per fasce ISEE sul costo del servizio

a) Esenzione totale per i nuclei familiari con reddito annuo da attestazione ISEE fino ad € 25.000;

b) Riduzione del 50% per i nuclei familiari con reddito annuo da attestazione ISEE da € 25.001 fino ad € 35.000;

Tariffe TARI

Agevolazioni per i residenti

Per i nuclei familiari il cui reddito complessivo che necessariamente deve scaturire da attestazione ISEE sono:

A) Riduzione del 50% per i nuclei familiari con reddito annuo fino ad €. 5.590,00.

B) Riduzione del 25% per i nuclei familiari con reddito annuo fino ad €. 6.500,00.

E' inoltre riconosciuta una agevolazione per i nuclei familiari residenti, che viene applicata sui soli immobili adibiti ad abitazione principale e comporta riduzioni così articolate:

- Raccolta "Porta a porta"/Servizio di prossimità con cassonetti a distanza < 300 m: 20%
- Servizio di prossimità con cassonetti a distanza compresa tra 301 e 1000m: 30%
- Servizio di prossimità con cassonetti ad una distanza di oltre 1000m: 40%

MISSIONE	13	TUTELA DELLA SALUTE
-----------------	-----------	----------------------------

☐ L'adesione alla Società della Salute da parte del Comune di Monterotondo Marittimo, è una misura importante, mediante la quale vengono gestite in forma associata le funzioni di indirizzo, programmazione e governo delle attività socio-assistenziali, socio-sanitarie, sanitarie territoriali e specialistiche di base.

☐ Al fine di contrastare gli esagerati tempi di attesa presenti nell'A.S.L. SudEst, oltre a supportare il piano regionale di abbattimento tramite erogazione di attività aggiuntiva, l'Amministrazione Comunale sostiene il progetto "dove si prescrive si prenota", che consiste

nella possibilità di ottenere direttamente dal medico di base la prenotazione della visita oltre che la prescrizione.

☐ Un altro impegno sarà quello di stimolare la A.S.L., affinché vengano attuate forme di telemedicina all'interno del distretto socio-sanitario di riferimento, al fine di rendere i servizi più efficienti e di prossimità.

MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
-----------------	-----------	---

☐ Il Comune riproporrà i bandi di sostegno per le imprese.

☐ Detassazione per gli immobili commerciali che aprono un'attività.

☐ Applicazione di uno sgravio triennale sulla T.A.R.I. per le imprese e gli esercizi commerciali che ristrutturano o si ampliano.

☐ Si intende avviare un ufficio aiuti economici a imprese e privati, in collaborazione con istituti di formazione con organizzazione di seminari per bandi ed azioni di aiuto.

MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
-----------------	-----------	--

Saranno promossi corsi di:

☐ di italiano per stranieri di livello base - medio;

☐ Informatica;

☐ Propedeutici all'accesso per le selezioni lavorative in ambito geotermico;

MISSIONE	16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
-----------------	-----------	--

Per il nostro territorio la risorsa agricola è sempre stata un elemento fondamentale. Dobbiamo promuovere sempre più un'agricoltura di qualità e biologica in tutti i modi possibili, avvalendosi della collaborazione con i produttori stessi ed i vari Enti.

Interverremo sull'Unione di Comuni ed anche nei confronti di altri Enti che gestiscono i fondi del piano di sviluppo rurale ed altro, per indirizzarli verso l'agricoltura di qualità e la salvaguardia del territorio.

Tutela dei piccoli produttori: le aziende agricole che risiedono nel Comune sono pressoché tutte a conduzione familiare. Supportare le politiche di marketing, sostenere e promuovere le piccole realtà agricole e i loro prodotti è nostro dovere.

Valorizzazione della filiera corta locale con inserimento dei prodotti da lavorare negli istituti scolastici superiori alberghiero, turistici ed enogastronomici.

Studio per la ricognizione dei terreni incolti finalizzata alla progettazione di iniziative per il loro recupero anche attraverso la costituzione di una cooperativa agricola che, attraverso finanziamenti europei, programmi interventi e progetti.

Insieme alle associazioni di categoria ed alla Comunità del Cibo sarà organizzato un mercato dei prodotti locali di filiera corta.

In ambito regionale, verrà promossa la rimappatura dei territori montani.

Il Comune mantiene la propria adesione alla "Strada del vino e dei sapori" e alla "Associazione della castagna alta maremma" così da promuovere in maniera più adeguata i prodotti e poter realizzare eventi anche nel nostro territorio.

MISSIONE	17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
-----------------	-----------	---

Il nostro territorio, caratterizzato dalla geotermia, è fortemente legato alla produzione di energia elettrica (cinque centrali). Legate alla geotermia ci sono anche attività serro-vivaistiche in località Lago Boracifero e l'attività di compostaggio in località Carboli. Tutte queste contribuiscono all'economia e all'occupazione del nostro Comune.

Favoriamo in tutte le sue forme la risorsa geotermica: sono state inserite nel regolamento urbanistico nuove zone per lo sviluppo dell'attività di serricoltura e le attività artigianali che possono sfruttare tale risorsa per la produzione, preparazione o conservazione dei prodotti.

Sarà promossa la costituzione di gruppi di acquisto volontari per i combustibili rinnovabili al fine di ridurre il costo del materiale.

☐ Sarà concesso, per le abitazioni non fornite da Teleriscaldamento geotermico, censite sul territorio comunale, un contributo per l'installazione di impianti per il riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria alimentati da fonti energetiche rinnovabili, quali:

-stufe a pellet ; - stufe e termostufe a legna; -cucine e termo cucine a legna e pellet; -caldaie certificate, a basse emissioni ed alta efficienza, alimentate a biomasse combustibili; -pompe di calore; -collettori solari termici anche abbinati a sistema di solar cooling.

Sarà concesso un contributo a parziale copertura delle spese sostenute relative ai consumi per il riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria tramite fonti energetiche rinnovabili, per le abitazioni non fornite da teleriscaldamento geotermico che utilizzino per riscaldamento Legna da ardere , o Biomassa di origine legnosa (nocciolino, pellet, cippato, ecc...) o Biomassa originaria da scarti agroalimentari di provenienza regionale.(inseriti in sviluppo sostenibile ED EDILIZIA ABITATIVA)

MISSIONE	18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI
-----------------	-----------	---

☐ Il 29 maggio 2018 il Comune è entrato a far parte dell'Ambito Turistico Maremma Toscana area nord insieme a Castiglione della Pescaia, Follonica, Gavorrano, Massa Marittima, Montieri, Roccastrada e Scarlino. Questi otto Comuni potranno mettere in rete le loro peculiarità paesaggistiche, culturali ed enogastronomiche e unire forze e risorse per raggiungere obiettivi comuni nella promozione territoriale e nello sviluppo del turismo come volano economico. Il nuovo soggetto nasce da un articolato percorso di condivisione e di confronto, dettato dalla volontà di fare sistema e di mettere in rete le diverse identità per crescere tutti insieme, favorendo lo sviluppo e la promozione dei territori e rendendoli più competitivi e pronti a rispondere alle esigenze in continua evoluzione degli ospiti e dei visitatori che arrivano in Maremma. Al riguardo, il proposito dell'Amministrazione Comunale è quello di attivarsi, al fine di creare un'offerta turistica in collaborazione con i comuni limitrofi geotermici, realizzando pacchetti locali per i visitatori.

☐ Da questo progetto nasce la *GeoPark card*, pensata appositamente per promuovere i musei e le varie attività connesse (escursioni, le visite guidate..), in modo da fidelizzare i visitatori del Parco nazionale delle Colline Metallifere Grossetane, che comprende il territorio dei sette comuni a nord della provincia di Grosseto: Follonica, Gavorrano, Massa Marittima, Montieri, Monterotondo Marittimo, Roccastrada e Scarlino. La GeoPark card è distribuita gratuitamente dal personale delle Porte del parco. Ai possessori dà diritto ad una serie di vantaggi: presentando agli uffici turistici un totale di 3 ricevute che attestano la visita ai Musei o la partecipazione alle escursioni, sarà possibile ricevere un gadget promozionale e attivare lo sconto del 20% su tutti i prodotti nei BookShop delle Porte del parco.

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA
PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E
DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

Nell'annualità 2022, con delibera n. 10 del 28.05.2022 è stato approvato il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali per il triennio 2022-24.

**G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2
comma 594 Legge 244/2007)**

Premessa:

I commi dal n° 594 al n° 598 dell'art.2 della Legge 24 dicembre 2007 n°244 introducono alcune misure tendenti al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni di cui all'art 1, comma 2, del D.Lgs. n°165/2001.

Tali misure si concretizzano essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni.

L'art. 2, commi 594 e 595, individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione. In particolare:

1. dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, integrata della parte relativa alla mobile di cui al comma 595.
2. autovetture di servizio.
3. beni immobili a uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni strumentali.

I piani devono essere prettamente operativi e dettagliare le azioni di razionalizzazione. A fronte dell'obbligo dell'adozione del piano triennale, il comma 597 dell' art. 2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare agli organi di controllo interno e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

L'art. 2, comma 568, richiede anche un obbligo di pubblicazione dei piani triennali sul sito istituzionale dell'Ente.

A- DOTAZIONI STRUMENTALI

La dotazione **informatica** del Comune di Monterotondo Marittimo è la seguente:

12	Personal Computer	3	Stampanti
2	Unità centrale “server” di rete		
3	PC portatili		
1	Scanner		
1	Lettore digitale rilevazione presenze		
1	Centralino telefonico		
2	Stampante di rete a colori		

La dotazione **non informatica** è la seguente:

3	Calcolatrici da tavolo	2	Macchine fotografiche
1	Fax	1	Taglierine per carta manuali
1	Macchinetta conta monete	1	Apparecchio plastificatore A/4
1	Fotocopiatrici	12	Telefoni fissi
06	Cellulari	1	Misuratore elettronico
1	Apparecchio plastificatore A/3		

Effettuata una ricognizione della situazione esistente con riferimento alla verifica dell'idoneità delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, si è rilevato che non sussistono sprechi nell'ambito delle dotazioni strumentali di che trattasi, si evidenzia quindi che le dotazioni strumentali sono già state razionalizzate allo stretto necessario.

Le spese sostenute sono quelle strettamente necessarie a garantire la normale ed efficiente funzionalità delle dotazioni informatiche quindi non si prevede un contenimento dei costi nel triennio posto che si procederà non a un'integrazione, ma solo a delle sostituzioni qualora fosse necessario. Si sottolinea, in particolare, che si è provveduto nel corso dell'anno 2018 all'acquisto di n°7 Personal Computer in sostituzione di quelli in dotazione ormai obsoleti e la riparazione di quella in dotazione risultava più costosa che di un nuovo acquisto. Tale sostituzione ha comportato un miglioramento nei tempi di lavoro accelerando le diverse procedure.

Di seguito si evidenziano gli interventi di razionalizzazione già attuati, in particolare:

- l'utilizzo del protocollo “informatico” che permette, al responsabile di P.O. di visualizzare tutta la documentazione di interesse del settore e selezionare per la stampa solo ciò che interessa.
- l'utilizzo della “firma digitale” per la corrispondenza riducendo sensibilmente la mole di carta stampata che veniva consegnata alle Pubbliche Amministrazioni mentre ora è trasmesso tutto via internet.

Ulteriori misure di razionalizzazione che vengono individuate sono:

- operare un risparmio di carta, imponendo, laddove possibile, di utilizzare il foglio fronte retro e di riciclare la carta parzialmente utilizzata;
- incentivare gli uffici comunali all'utilizzo della posta elettronica per lo scambio di informazioni e documenti, limitando l'utilizzo della carta e del servizio postale allo stretto necessario.

- divieto di utilizzo degli strumenti, anche informatici, per scopi diversi dall'attività istituzionale dell'Ente.
- si procederà alla sostituzione esclusivamente degli strumenti che non siano più in grado di fornire prestazioni adeguate alle necessità o che presentino malfunzionamenti tali per cui non sia conveniente procedere alla manutenzione e/o sostituzione di componenti.
- per i documenti da inviare all'esterno si dovranno preferire le modalità meno "costose" per l'Ente e, quindi, nell'ordine: posta elettronica (anche certificata), fax, posta ordinaria. L'invio tramite posta raccomandata dovrà avvenire solo nei casi in cui risulti effettivamente inevitabile.

RISPARMIO UTILIZZO CARTA

- Mantenere le misure in atto per la riduzione della carta: utilizzo della firma digitale, utilizzo della cartella di rete condivisa per scambiare informazioni tra gli uffici;
- Incrementare l'uso delle mail personali, istituite da tempo, al fine di ridurre l'uso della carta, anche nelle comunicazioni istituzionali.
- Incentivare l'utilizzo di carta riciclata per le copie "ad uso ufficio", per i fax e per la stampa di bozze, privilegiando la stampa fronte-retro.
- Implementare l'utilizzo del protocollo informatico per ridurre progressivamente il consumo della carta, fino alla sua completa eliminazione.

In conformità con quanto disposto dal comma 2 Art. 27 comma 2 della L. n. 133 del 6 agosto 2008, c.d. "taglia carta", a seguito di condivisione con gli Organi di Governo e con la Dirigenza, si è proceduto già da tempo alla razionalizzazione degli abbonamenti a quotidiani, riviste e periodici, nonché della Gazzetta Ufficiale, passando alla versione *on line*.

Per l'anno 2024, oltre a confermare le sottoscrizioni di abbonamento *on line* a tutti quei quotidiani, riviste e periodici già previsti nel piano triennale 2022-2024, non sono stati sottoscritti ulteriori abbonamenti con un conseguente risparmio.

APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE

L'assegnazione di telefonia mobile è la seguente:

- n. 1 al Sindaco, come primo cittadino e responsabile comunale di protezione civile.
- n. 2 agli Assessori.
- n. 2 all'area tecnica (1 cellulare), al personale operaio (1 cellulari) .
- n. 1 all'area Amministrativa - servizi stato civile.

In totale sono attive 08 sim card tramite convenzione con la compagnia TIM S.p.A.. Con le sim sono stati consegnati n. 6 apparecchi cellulari di proprietà dell'Ente.

Ulteriori misure di razionalizzazione che vengono individuate sono:

- divieto di utilizzo degli strumenti per scopi diversi dall'attività istituzionale dell'Ente.
- verifica dei tabulati analitici inviati dal gestore se si ravvisa un importo "anomalo".
- seguire gli sviluppi sul problema del pagamento della tassa di concessione governativa.

APPARECCHIATURA DI TELEFONIA FISSA:

Il telefono deve essere utilizzato solo per telefonate di servizio e solo quando risulta necessario e/o conveniente per lo svolgimento delle mansioni d'ufficio.

E' opportuno che il telefono fisso venga utilizzato prevalentemente per chiamare numeri fissi, in quanto in genere i piani tariffari prevedono costi minori rispetto alle chiamate su cellulari. Si raccomanda anche di accorciare il più possibile la durata della chiamata.

I telefoni devono essere abilitati in funzione delle necessità di servizio per cui dovrà essere richiesta la disattivazione delle chiamate a numeri speciali.

B- AUTOMEZZI DI SERVIZIO

Dotazione:

n.	mezzo	targa	servizio
1	Renault Zoe	FH876VH	serv. Gen.
2	Fiat Bravo	EL773YK	in dismissione
3	Camion Iveco	DZ266JW	LL.PP
4	Panda Van	BW769JT	Manutenzioni
5	Piaggio Gasolone	CY986WF	Manutenzioni
6	Cat - Minipala	AFN555	Manutenzioni
7	Piaggio Porter	GF122KR	Manutenzioni
8	Miniescavatore		Serv. cimiteriali
9	Spazzatrice		Manutenzioni

L'Amministrazione Comunale non dispone di auto di rappresentanza prettamente detta. Tutti gli automezzi in dotazione sono mezzi operativi, strumentali alle attività da svolgere sul territorio. Nel 2017 è stato acquistato il veicolo elettrico Renault Zoe in sostituzione di n. 2 veicoli a combustibile tradizionale oggetto di dismissione.

Considerato che il Comune Monterotondo Marittimo non è collegato ai comuni limitrofi con corse di autobus, ma solo da limitate corse pubbliche extracomunali per raggiungere in particolare il Comune Capoluogo o altri Comuni abbastanza distanti, risulta diseconomico l'utilizzo dei mezzi pubblici secondo un'analisi costi benefici che tenga conto di garantire la massima efficienza evitando carenze a livello organizzativo e tempistiche dispendiose.

Per i rifornimenti di carburante, si precisa che il nostro Comune non è dotato di una stazione di servizio, è obbligo per poter rifornire i mezzi dotarsi di apposite carte carburanti rilasciate dalle compagnie più rappresentative.

Ulteriori misure di razionalizzazione che vengono individuate sono:

- divieto di utilizzo degli automezzi per scopi diversi dall'attività istituzionale dell'Ente.
- verifica sistematica dei consumi.
- verifica della spesa di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- verifica del regolare pagamento dell'assicurazione e della tassa di circolazione.

C- BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI

In attesa del D.P.C.M. previsto dall'art. 2, comma 599 della Legge n. 244/2007 si rimanda all'inventario l'elencazione dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio di proprietà del Comune o sui quali insistono diritti reali.

In particolare:

a) *le unità immobiliari destinate alla locazione:*

n. 1 unità Via G. Garibaldi (Caserma Carabinieri)

n. 1 unità Via del Forno (Auser)

n. 1 unità Via Matteotti (C.R.I.)

b) *le unità di servizio:*

- Palazzo Comunale – Via Bardelloni 64

- Appartamento Frazione Frassine

- Immobile via Poggiarello Centro accoglienza turistica

- Immobile via Bardelloni locali biblioteca

- Immobile via Bardelloni per nuovi uffici

- Immobile via Bardelloni ex Sala del Consiglio

- Teatro del Ciliegio Largo Magenta

- Sala ex ACLI, Via Poli Dumas

- Immobile Scuola materna via Magenta

- Immobile via Garibaldi scuola Elementare, Media, Mensa Scolastica ecc:

- n.1 Edificio per attività Ricreative e Culturali in via P.Gori

- n.1 struttura Parco "G.Fignani"

- n.1 struttura parco "Rocca degli Alberti"

- n.1 struttura Impianti Sportivi Pian di Giunta

- n.1 struttura Palazzetto dello Sport

- n.1 garage per rimessa automezzi

- n 1 struttura lavatoi pubblici.

La concessione in uso a terzi di alcune unità immobiliari di servizio e sale civiche è regolata da specifico regolamento e apposite convenzioni.

I costi per la gestione degli immobili di cui sopra non risultano avere margini di diminuzione considerato che l'eventuale eliminazione nel triennio di riferimento di alcuni dei cespiti risulterebbe o impossibile o in contrasto con il puntuale svolgimento dei servizi e con il perseguimento degli obiettivi dell'Ente.

Per poter ottenere margini di miglioramento nei costi di gestione soprattutto per quanto riguarda le utenze di teleriscaldamento, e in parte della elettricità, oltre all'esiguo guadagno

nel ricorso al mercato libero, bisognerà programmare nel medio termine investimenti anche cospicui nel miglioramento dell'efficienza energetica, il che a fronte dell'investimento effettuato, si stima un risparmio medio di circa il 15% con un tempo di ammortamento della spesa variabile da 5 a 7 anni. Gli interventi possibili riguardano l'ottimizzazione dell'impianto di teleriscaldamento esistente.

In tema di energia si auspica l'installazione di pannelli solari termici per le strutture sprovviste che garantiscono in estate la produzione di acqua calda sanitaria per tutti gli immobili che con il conto energia riducono considerevolmente l'entità della bolletta elettrica. Si rileva inoltre che il Comune ha realizzato di una rete di Teleriscaldamento che soddisfa il riscaldamento degli edifici pubblici. Tale iniziativa comporta una sostanziale economia. Si provvede periodicamente al controllo di congruità delle spese riferite alle utenze (riscaldamento e luce).

MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DEI COSTI:

1) Protocollo consumi elettrici uffici comunali:

- Spegner la luce degli uffici quando ci si assenta per più di 5 minuti
- Tenere spenta la luce di scale e corridoi in condizioni di luminosità normale
- Spegner la luce nei bagni dopo l'utilizzo
- A fine giornata spegnere le apparecchiature elettriche (pc, stampanti, calcolatrici, fotocopiatori ecc...)
- Installare e Utilizzare lampade a risparmio energetico

2) Protocollo consumi elettrici altri immobili per servizi pubblici:

- Spegner la luce degli uffici quando ci si assenta per più di 5 minuti
- Tenere spenta la luce di scale e corridoi in condizioni di luminosità normale
- Spegner la luce nei bagni dopo l'utilizzo
- A fine giornata spegnere le apparecchiature elettriche (pc, stampanti, calcolatrici, fotocopiatori ecc...)
- Installare e Utilizzare lampade a risparmio energetico

3) Protocollo consumi elettrici altri immobili per servizi diversi:

- Tenere spenta la luce artificiale in condizioni di luminosità normale
- Spegner la luce nei bagni dopo l'utilizzo
- A fine giornata spegnere le apparecchiature potenziali assorbitori di energia elettrica
- Installare e Utilizzare lampade a risparmio energetico
- Illuminare solo le parti degli ambienti utilizzate (dove possibile sezionare gli impianti)
- In assoluta assenza di persone all'interno delle strutture disattivare i dispositivi luminosi di emergenza.